

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI POLLA
VIA DEI CAMPI – 84035 POLLA (SA) – TEL. 0975-376006/05

email: saic872009@istruzione.it

sito web: www.omnicomprensivopolla.edu.it



CARPE LIBRUM

IL FUTURO BRILLANTE TRA LE PAGINE DEI LIBRI



Triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPR. POLLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/09/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **35/09/21** del **28/09/0021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 15/12/2021*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla provengono da un contesto socio-economico di livello medio-basso. La popolazione studentesca comprende alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, disturbi cognitivi. All'interno della scuola sono presenti studenti con cittadinanza non italiana. Non vi sono studenti nomadi, né alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli

Non ci sono vincoli

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui sono ubicati i plessi del nostro Istituto fa parte del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, situato ai confini con la Basilicata. Da sempre sul territorio sono stati praticati l'agricoltura e il piccolo artigianato. Oggi risulta importante l'impiego nel settore terziario e nell'imprenditoria. I piccoli imprenditori della zona hanno buone capacità organizzative, non a caso hanno saputo approfittare dell'intervento economico dello Stato per sfruttare al meglio le loro potenzialità, creando piccole realtà industriali e commerciali. Anche il settore turistico fornisce buone opportunità con monumenti di rilevanza nazionale (come ad esempio la Certosa di Padula, il Santuario di Sant'Antonio a Polla) e con ricchezza di luoghi di grande fascino naturale (le Grotte dell'Angelo a Pertosa, il Monte Cervati). Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono: la Biblioteca Comunale di Polla, l'Ospedale di Polla, asili nidi privati e intercomunali, il Comune di Polla, il Piano Sociale di Zona e le associazioni culturali. Il Comune di Polla e di Pertosa danno un ottimo contributo alla scuola, sia dal punto di vista della disponibilità della competenza, sia dal punto di vista economico.



L'Istituto Omnicomprensivo di Polla risulta essere così composto:

- Scuola dell'Infanzia Statale di Polla Cappuccini
- Scuola dell'Infanzia Statale di Pertosa
- Scuola dell'Infanzia e Primaria di Polla Capoluogo
- Scuola Primaria di Polla San Pietro
- Scuola Primaria di Pertosa
- Scuola Secondaria di I grado di Polla
- Scuola Secondaria di II grado: Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza (Via Campi - Polla)

I plessi dell'Istituto sono ubicati sia al centro che alla periferia di Polla, ad eccezione di quelli situati a Pertosa, paese che dista circa quattro chilometri da Polla.

Polla è un comune italiano di 5.305 abitanti della provincia di Salerno in Campania.

Per la sua posizione geografica, Polla è considerata la porta del Vallo di Diano. Il suo centro storico è medioevale ed è arroccato in collina intorno al Castello ed all'antica Civita. Gli fanno da sentinella la collina di Sant'Antonio con l'omonimo santuario e quella del Calvario, segnata dalle "14 stazioni" che, attraverso un ripido sentiero, portano alla chiesa in cima. La parte più moderna di Polla si è estesa in pianura ed è in continua espansione. Polla è l'unico paese del Vallo di Diano il cui centro abitato è attraversato dal fiume Tanagro e ciò dona al paesaggio un aspetto originale e romantico. Il luogo fu popolato da tempi lontanissimi: la "Grotta", adiacente al paese, fu abitata fin dalla preistoria, come provano i resti ceramici ed umani recuperati. Polla fu poi abitata durante l'età romana, ne sono tuttora testimonianza, oltre ai numerosi cippi funerari che ci tramandano i nomi di coloro che vissero su questo territorio, tre monumenti importanti: il ponte romano, saldo sulle sue cinque arcate che, allargato nel Settecento, s'impone ancora al visitatore; il Lapis Pollae (II sec. a.C.), dinanzi alla Taverna del Passo, un'iscrizione che per secoli ha indicato ai viaggiatori le miglia tra le diverse località, da Capua a Reggio; il Mausoleo di Caio Uziano Rufo (I sec. d.C.), un monumento unico dall'epoca dell'antica Pompei ad oggi.

Polla ebbe origine nel medioevo sulle rovine di un antico centro romano, il Forum Popilii. Il



Medioevo vide il formarsi sulle colline l'abitato circondato da mura, torri e porte, all'ombra del castello, innalzato all'inizio del '300 da Tommaso Sanseverino, conte di Marsico, in "luogo inaccessibile e inespugnabile". Oggi si presenta come un palazzotto ottocentesco, perché, nel corso dei secoli è stato ricostruito dopo le ripetute scosse sismiche, ultime delle quali quelle del 1857. Le sue mura raccontano la storia dei feudatari che, dall' XI secolo al Settecento l'abitarono.

Nel 1541 la popolazione volle finanziare la costruzione dell'attuale Santuario di Sant'Antonio, affinché giungessero anche a Polla i Frati Minori. Il Convento ha avuto un periodo di particolare splendore nel XVII secolo, quando era gestito da padre Ambrogio Pantoliano, il quale lo trasformò in un prezioso cantiere, che vide all'opera artisti locali e non. Lo stile dell'edificio è rinascimentale, ma si abbellì dell'esuberanza del Barocco. I suoi numerosi dipinti, intarsi lignei, affreschi e sculture offrono al visitatore una ineguagliabile visione.

Oggi il paese, nell'area in cui si trova, è secondo per popolazione soltanto a Sala Consilina, Ha assunto i connotati di un centro evoluto, fornito di moderni servizi pubblici: ospedale, stadio comunale, biblioteca pubblica, scuole del primo e del secondo grado, Museo delle antiche vestiture, Università popolare della Terza età.

Il nome di Pertosa deriva dalla sua Grotta, e precisamente dal latino pertusus (bucato). I primi abitanti di Pertosa vivevano nella grotta e con il passare dei secoli iniziarono a trasferirsi al di fuori di essa. A causa delle invasioni saracene, verso la fine del IX secolo, alcuni abitanti della vecchia Pertosa si rifugiarono sulla cima della collina di fronte alla grotta in località "Calitria". Il luogo era perfetto per viverci perché era ben riparato e permetteva di controllare le vie d'accesso. Verso la metà dell'XI secolo qualche monaco benedettino si stabilì a Pertosa. I benedettini ebbero il merito di bonificare la zona e di diffondere su vasta scala la coltivazione degli olivi che ancora oggi sono presenti. In questo periodo i benedettini si arricchirono notevolmente tramite molte donazioni che vennero fatte a loro favore: nel 1092 venne donato loro il Casale di Pertosa, nel 1137 un mulino, nel 1180 e nel 1183 la grotta.

Intorno al 1500 la popolazione aumentò e grazie alle sue ottime condizioni climatiche, alcuni contadini di Caggiano tornarono a dimorare a Pertosa aggiungendosi a quei pochi abitanti che già c'erano. Nel 1570 tornarono anche i benedettini che ricostruirono il monastero. Pertosa ritornò a splendere. Anche a Pertosa s'innalzò l'Albero della libertà nel 1799 e vennero eletti il Municipale e il consiglio dei 6. Nel 1829 Pertosa rivendicò l'emancipazione da Caggiano che le venne accordata con un decreto Reale il 20 marzo 1829.

A partire dal 1° gennaio 1830 Pertosa iniziò ad operare con un'amministrazione autonoma. Il primo sindaco di Pertosa fu Biase Jasimone. Nel 1838 Pertosa chiese di avere un mercato per il giovedì. Sul finire del 1900 il Dott. P. Carucci iniziò ad esplorare la grotta, rinvenendo in essa molti reperti classificati nel suo libro "La Grotta preistorica di Pertosa". Grazie alle sue grotte, Pertosa oggi è un centro turistico molto importante e diverse attività lavorative e ricettive si stanno sviluppando nei



suoi pressi.

Vincoli

Nel Vallo di Diano i collegamenti mediante i trasporti pubblici ci sono, ma vanno riorganizzati per rispondere meglio alle esigenze scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è medio-buona. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, dal Fondo Sociale Europeo, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e in piccola percentuale dalle famiglie e da privati.

Vincoli

I plessi sono ubicati in strutture con spazi non sempre adeguati al numero degli alunni e alle attività. La palestra è presente in un solo plesso (scuola secondaria I grado).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPR. POLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC872009
Indirizzo	VIA A. ISOLDI, 1 POLLA 84035 POLLA
Telefono	0975391145
Email	SAIC872009@istruzione.it
Pec	saic872009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/

Plessi

"CAPPUCCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA872016
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI POLLA 84035 POLLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Antonio Isoldi 2 - 84035 POLLA SA

POLLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA872038
Indirizzo	VIA A. ISOLDI, 1 POLLA 84035 POLLA



Edifici

- Via Cappuccini SNC - 84035 POLLA SA

PERTOSA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA872049

Indirizzo VIA EUROPA N. 2 PERTOSA 84030 PERTOSA

Edifici

- Via Europa 2 - 84030 PERTOSA SA

POLLA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE87201B

Indirizzo VIA A. ISOLDI N.1 POLLA 84035 POLLA

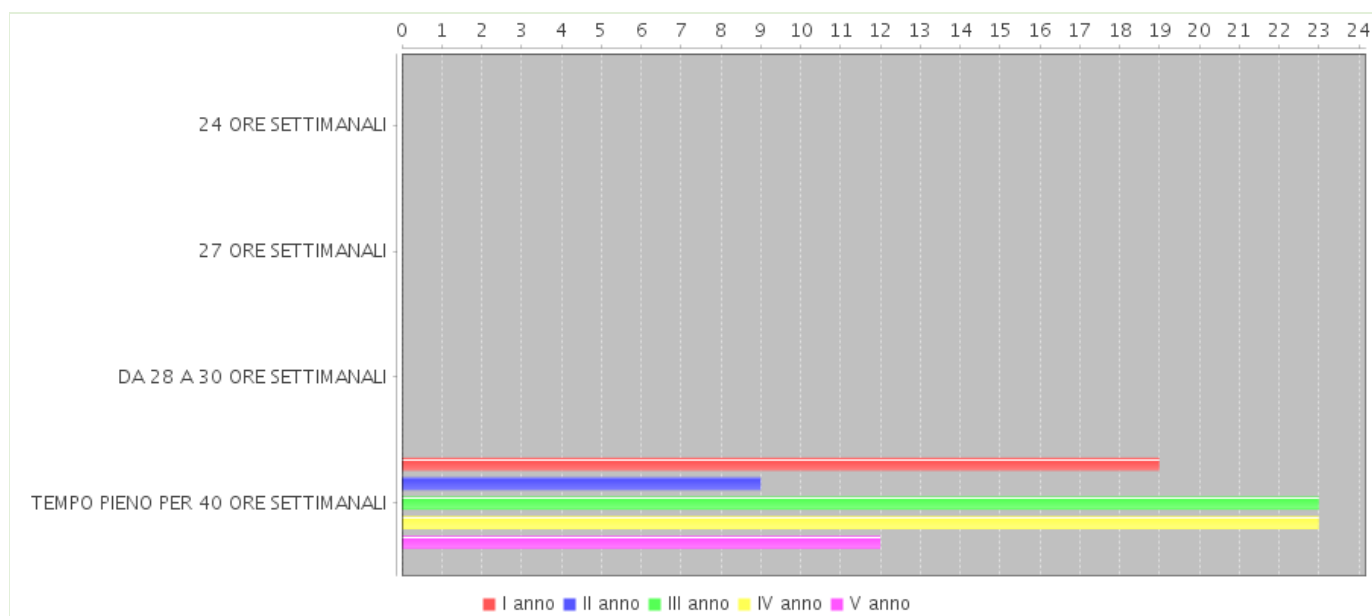
Edifici

- Via Dell`Annunziata SNC - 84035 POLLA SA

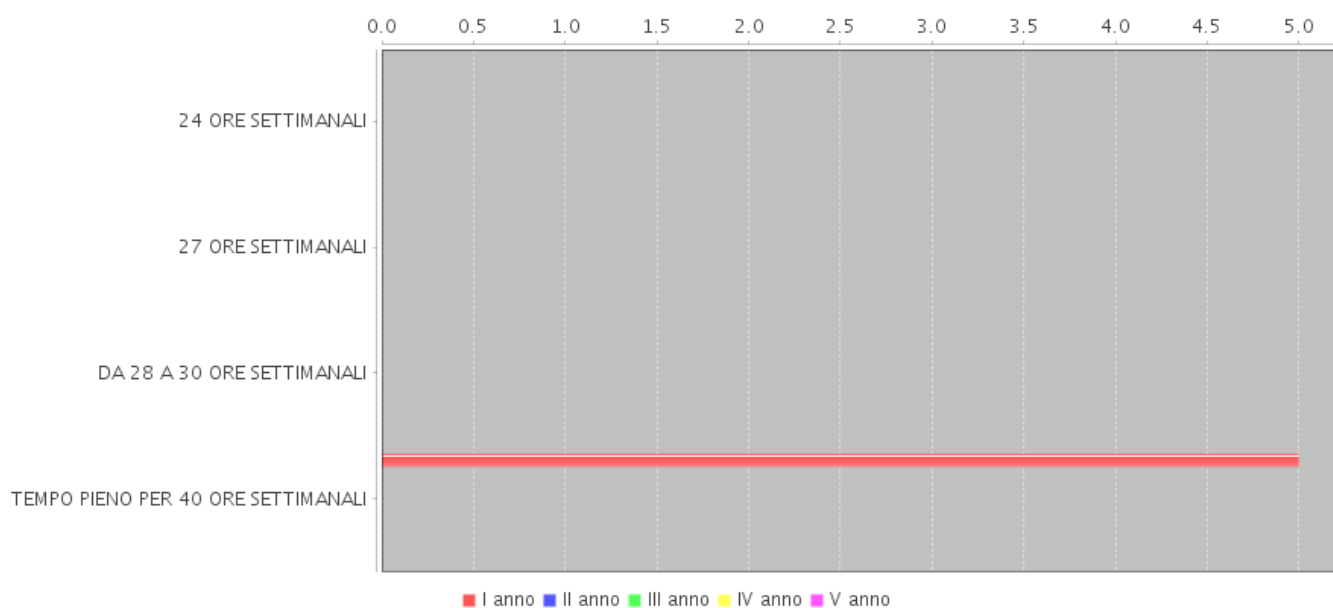
Numero Classi 5

Totale Alunni 86

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S. PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE87202C

Indirizzo

VIA GARIBALDI LOC. S. PIETRO 84035 POLLA

Edifici

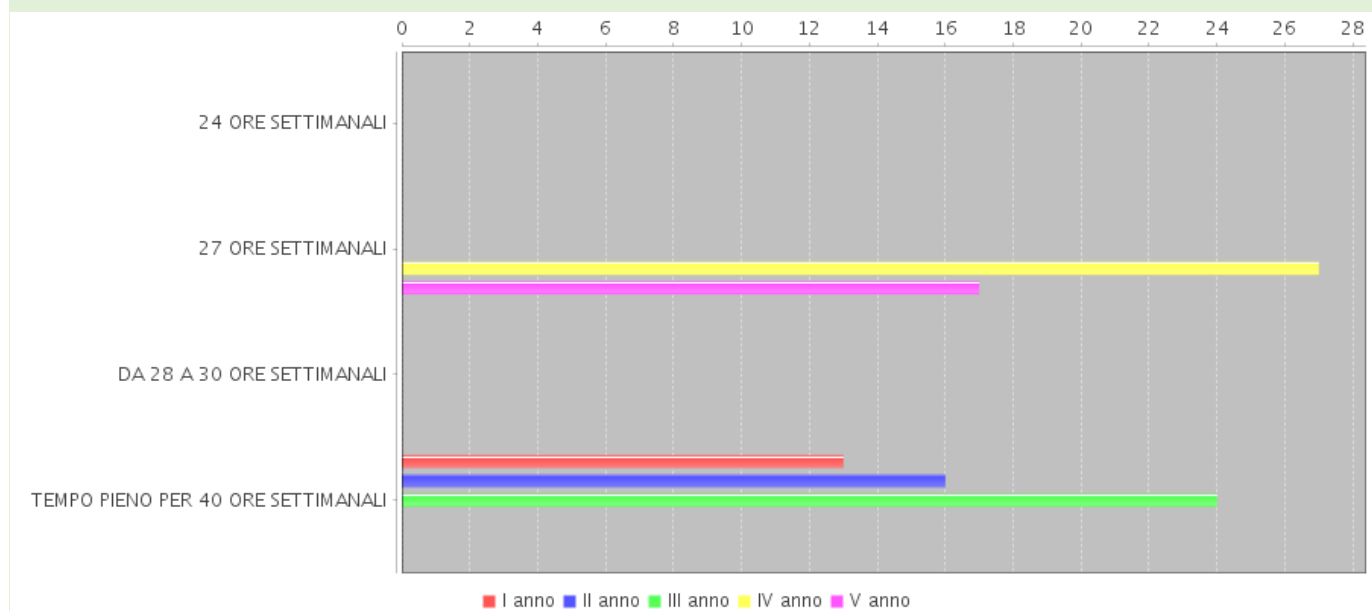
• Via Garibaldi SNC - 84035 POLLA SA



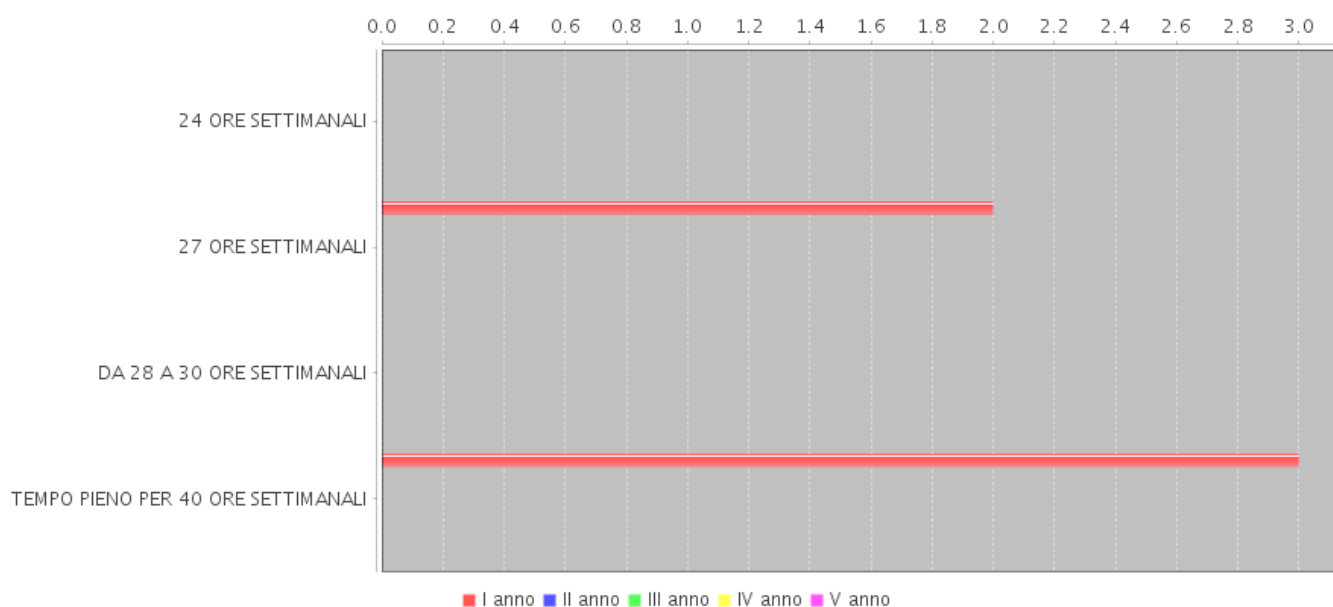
Numero Classi 5

Totale Alunni 97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PERTOSA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE87203D



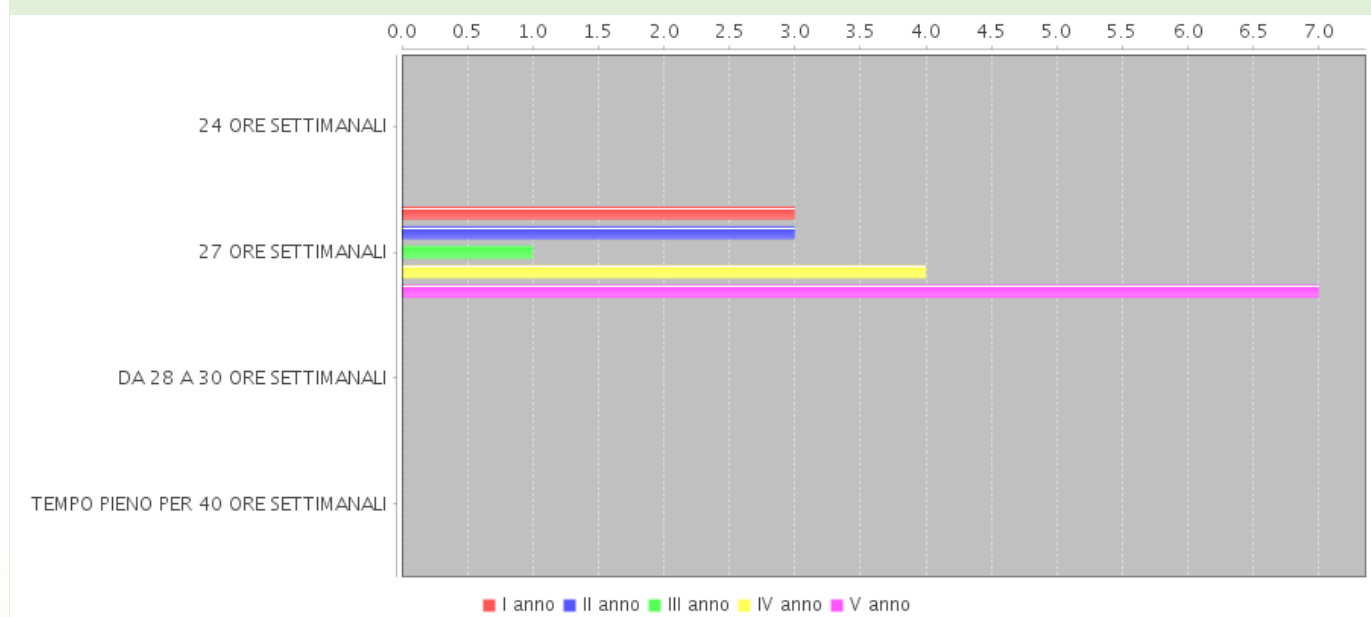
Indirizzo VIA EUROPA PERTOSA 84030 PERTOSA

Edifici • Via Europa 2 - 84030 PERTOSA SA

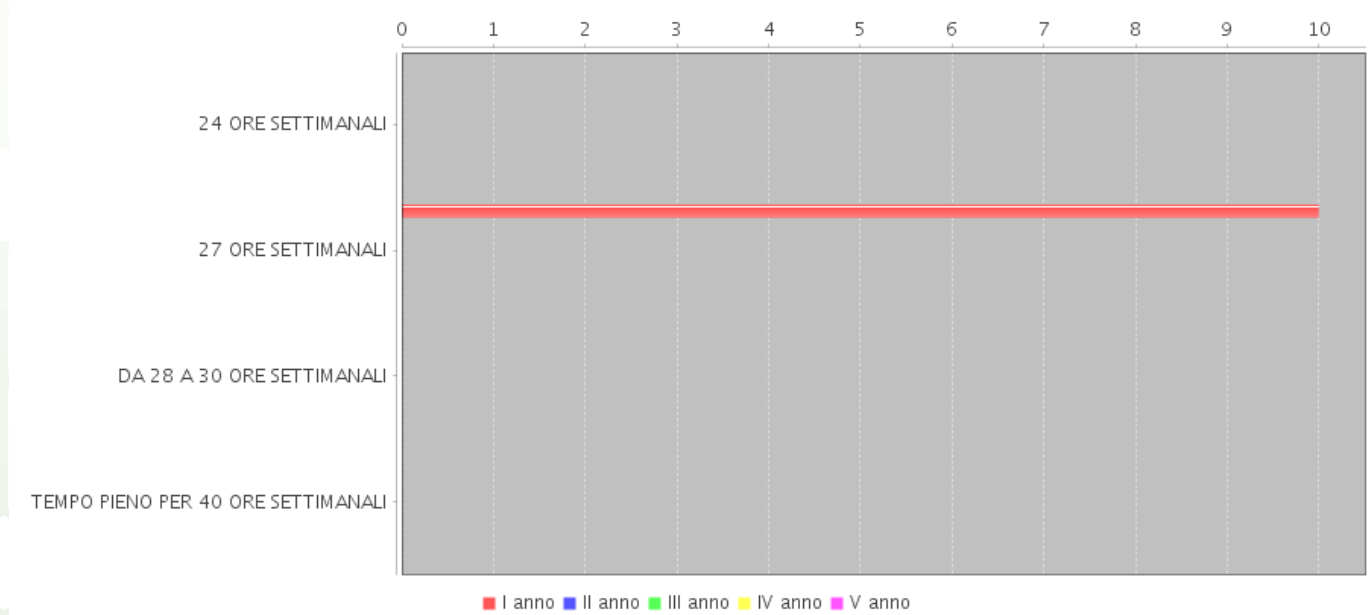
Numero Classi 10

Totale Alunni 18

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





POLLA "E.DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM87201A

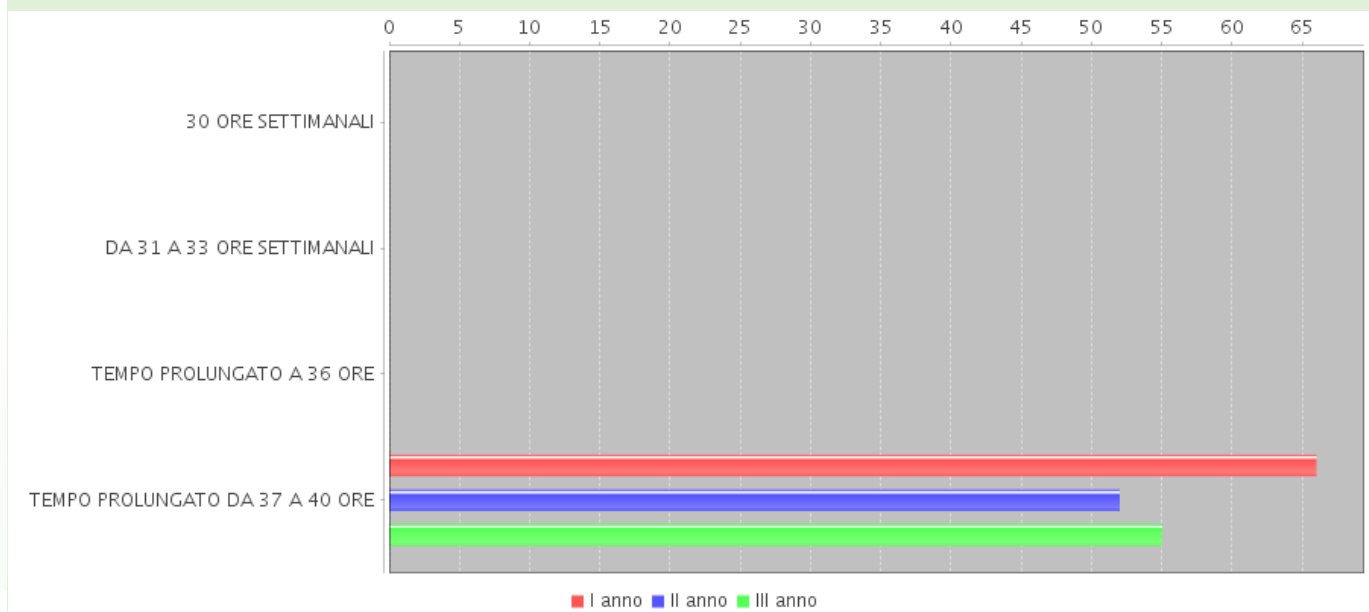
Indirizzo VIA ANNIA N. 1 - 84035 POLLA

Edifici • Via Antonio Isoldi 2 - 84035 POLLA SA

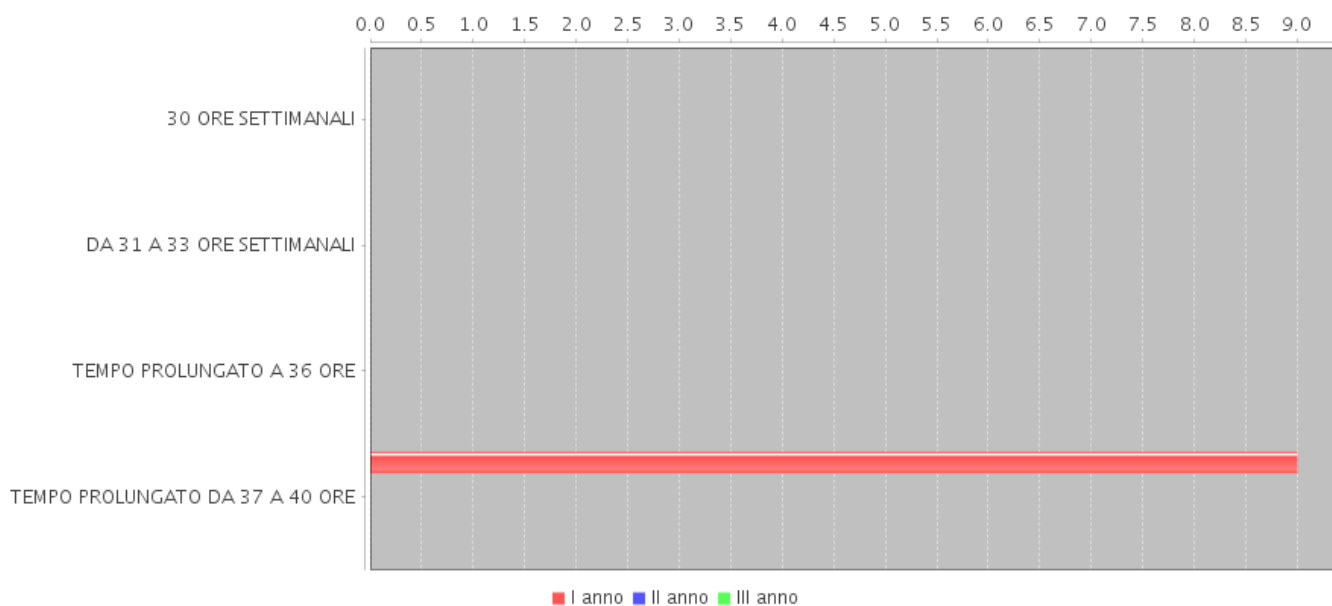
Numero Classi 9

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IPSS POLLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice

SARC12000G

Indirizzo

VIA DEI CAMPI S.N.C. POLLA 84035 POLLA

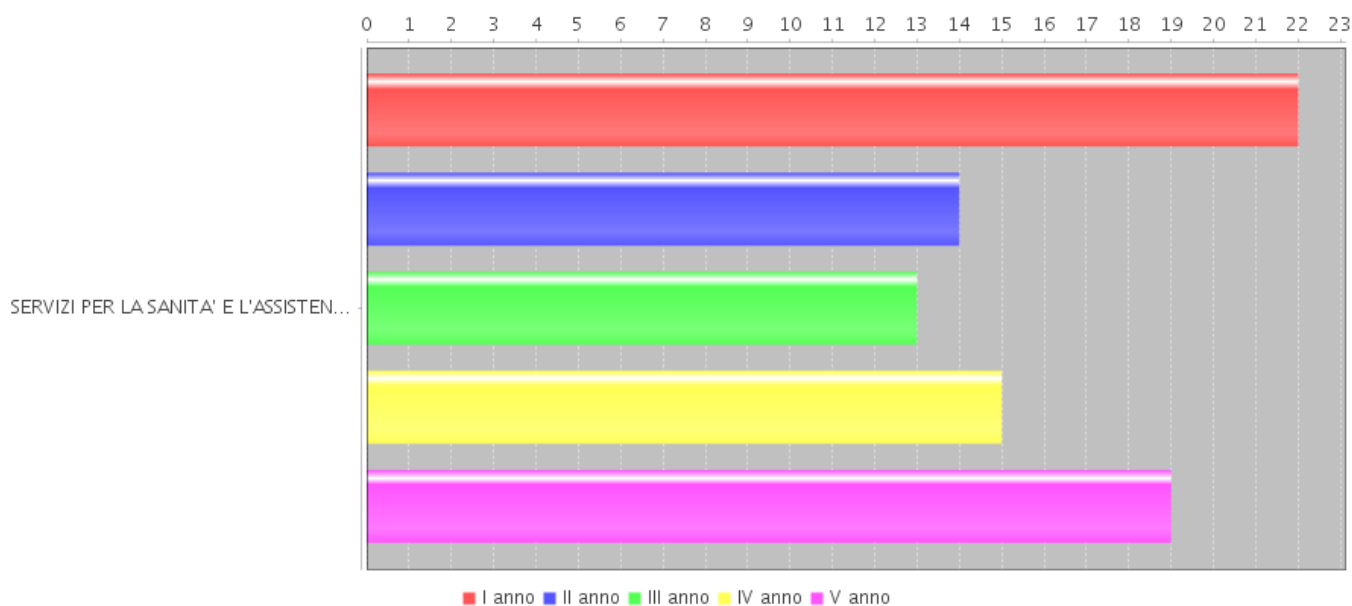
Edifici

• Via dei Campi snc - 84035 POLLA SA

Totale Alunni

83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo di Polla è espressione di autonomia funzionale e provvede alla definizione ed alla realizzazione dell'offerta formativa.

Interagisce con gli Enti locali, promuove il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione.

Garantisce libertà d'insegnamento e di pluralismo culturale attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione miranti allo sviluppo della persona, adeguandoli ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

E' importante, a questo punto, fare una descrizione della realtà scolastica fisico-sociale.



Dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Polla fanno parte: la Scuola dell'Infanzia Statale di Polla Capoluogo, Cappuccini e Pertosa, la Scuola Primaria Statale di Polla Capoluogo, Polla S. Pietro e Pertosa, la Scuola Secondaria di Primo Grado di Polla e l'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari di Polla.

I Plessi dell'Istituto sono ubicati sia al centro che alla periferia di Polla, ad eccezione di quelli situati a Pertosa (che dista circa 4 Km).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	114
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	31

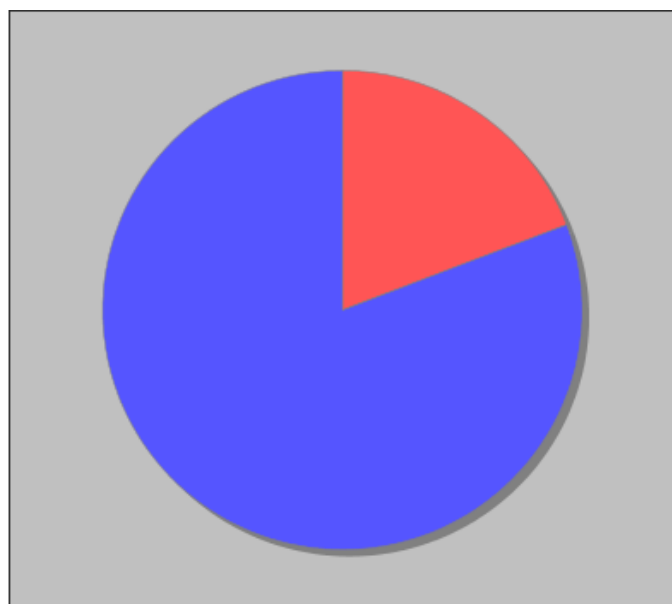


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.

1. CONTINUITÀ (fatti salvi alcuni casi di incompatibilità e di opportunità didattica, in ossequio ai dettami del PTOF, valutati insindacabilmente dal Dirigente Scolastico).
2. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI DA CIASCUN



DOCENTE: anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali, approvati dal Collegio dei docenti.

3. ANZIANITÀ DI SERVIZIO.

4. OPZIONE DEI DOCENTI.

Il Dirigente Scolastico, in casi particolari, può derogare al rispetto dei suddetti criteri, compiendo delle scelte adeguatamente motivate, funzionali all'efficacia e all'efficienza dell'organizzazione, finalizzate al successo formativo degli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022/2025 IST.COMPR. POLLA Il P.T.O.F., essendo uno strumento flessibile, sarà aggiornato, modificato e migliorato in itinere, nel mese di ottobre di ciascun anno scolastico, mediante l'apporto del lavoro collegiale delle Commissioni specifiche istituite e operanti autonomamente su mandato del Collegio dei docenti, per questo motivo ogni anno il P.T.O.F si potrà arricchire di progetti, documentazione, strumenti e ricerche nuove. Il presente documento è uno strumento in continuo divenire, in quanto deve rispondere all'evolversi della situazione, ai cambiamenti del sistema-scuola e alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, nazionale e globale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici:

Priorità -riduzione della variabilità tra le classi in tutte le discipline; -migliorare la valutazione degli alunni e renderla condivisa e sistematica.

Traguardi -ridotta variabilità tra le classi; -valutazione condivisa e sistematica. Priorità - riduzione della variabilità tra le classi (italiano, matematica ed inglese). Traguardi - ridotta variabilità tra le classi in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali. Competenze Chiave Europee. Priorità - Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione. Traguardi - migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF -Risultati A Distanza Priorità Diminuzione dell'abbandono scolastico nella scuola secondaria di II grado Traguardi Portare l'abbandono scolastico al di sotto della media provinciale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

La nostra scuola si propone il raggiungimento di 3 obiettivi in linea da quanto emerso dal processo di autovalutazione d'Istituto, culminato nella stesura del RAV: -potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, soprattutto al fine di migliorare i risultati delle prove invalsi e, per l'Istituto superiore, al fine di sviluppare le competenze logico- matematiche dei propri allievi per il superamento dei test di ingresso alle facoltà socio-sanitarie; -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché



della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità al fine di incanalare il percorso formativo degli alunni alle competenze richieste nel mondo del lavoro; -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 al fine di ridurre comportamenti scorretti da parte degli alunni ed al fine di responsabilizzarli maggiormente per un senso di benessere comune;

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2021/22- 2022/2023 - 2023/2024 2024/2025- IST.COMPR. POLLA, OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

1- PROGETTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE ORIZZONTALI BASATE SUI COMPITI DI REALTÀ

Il percorso sarà articolato sulla progettazione di prove strutturate parallele basate sui compiti di realtà, che avverrà nel corso degli incontri Dipartimentali previsti dal Piano annuale delle attività. Le prove strutturate riguarderanno le discipline di italiano, matematica e inglese. Le prove verranno somministrate secondo un calendario prestabilito per tutte le classi dell'Istituto Omnicomprensivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-riduzione della variabilità tra le classi in tutte le discipline; -migliorare la valutazione degli alunni e renderla condivisa e sistematica.

Traguardo

-ridotta variabilità tra le classi; -valutazione condivisa e sistematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

riduzione della variabilità tra le classi (italiano e matematica)

Traguardo

ridotta variabilità tra le classi in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo



migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

● Risultati a distanza

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico nella scuola secondaria di II grado

Traguardo

Portare l'abbandono scolastico al di sotto della media provinciale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento 1- Progettazione di prove strutturate orizzontali basate sui compiti di realtà**

Il percorso sarà articolato sulla progettazione di prove strutturate parallele basate sui compiti di realtà, che avverrà nel corso degli incontri Dipartimentali previsti dal Piano annuale delle attività. Le prove strutturate riguarderanno le discipline di italiano, matematica e inglese. Le prove verranno somministrate al termine di ogni quadrimestre per tutte le classi dell'Istituto Omnicomprensivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

realizzare prove di istituto comuni

Attività prevista nel percorso: Progettazione delle prove parallele strutturate basate sui compiti di realtà



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Viene nominato un referente per ciascuna area disciplinare. Lo scopo dell'attività è la progettazione di prove parallele in formato digitale da somministrare agli alunni.
Risultati attesi	Contestualizzazione delle prove strutturate alle reali esigenze e capacità didattiche degli alunni;

Attività prevista nel percorso: Somministrazione delle prove parallele

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le prove parallele verranno somministrate agli alunni nelle aule di informatica. Il tutto verrà coordinato dal responsabile dell'area disciplinare coinvolta.
Risultati attesi	Somministrare prove parallele a cui l'alunno è tenuto a rispondere in forma anonima.

Attività prevista nel percorso: Correzione delle prove parallele.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Le prove parallele verranno corrette, in sede di dipartimenti. I risultati delle prove parallele verranno analizzati e graficati in modo da essere resi fruibili e di facile consultazione. Il tutto verrà coordinato dal responsabile dell'area disciplinare.

Risultati attesi

Progressivo processo di miglioramento relativamente ai risultati attesi.

● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento 2- Progettazione di rubriche di valutazione**

Progettazione di rubriche di valutazione in verticale per tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla formulazione di criteri per la valutazione dei comportamenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

promuovere e condividere le modalita' di valutazione degli studenti (prove e griglie comuni) e utilizzo dei risultati

Attività prevista nel percorso: Confronto per la progettazione delle rubriche di valutazione

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I docenti si riuniscono, suddividendosi nei dipartimenti in aree disciplinari, coadiuvati dal rispettivo responsabile di area. Avviene una prima fase di confronto in verticale, con particolare attenzione alla valutazione dei processi comportamentali degli alunni.

Risultati attesi

Elaborazione di possibili percorsi valutativi.

Attività prevista nel percorso: Formazione ed autoformazione dei docenti

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Ogni docente è responsabile della propria formazione ed autoformazione. Attraverso questa attività i docenti acquisiscono gli elementi conoscitivi relativamente ai processi di valutazione, con particolare attenzione alla valutazione dei comportamenti degli alunni.

Risultati attesi

I docenti hanno acquisito una formazione adeguata per la progettazione di criteri valutativi.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di rubriche di valutazione.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività raccoglie gli esiti della compilazione delle rubriche di valutazione, realizzate dai docenti



appartenenti alle varie aree disciplinari.

Risultati attesi

Realizzazione delle rubriche di valutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento programmatico del PTOF è quello di favorire e incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte agli alunni sempre più nativi digitali.

Si procede nel nostro istituto inoltre:

- all'informatizzazione della somministrazione delle prove strutturate;
- allo sviluppo del senso di autoimprenditorialità degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, Smart board interattive) in classe, connessi ad internet, garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale e la facilitazione dell'apprendimento.

Integrazione della didattica in classe con una piattaforma informatica: l'adesione a Google workspace for educational da parte di tutto l'Istituto consente uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici tra insegnanti ed alunni, mediante



l'utilizzo di app specifiche per potenziare i processi di insegnamento /apprendimento, prime fra tutte Classroom. I servizi che offre la G-Suite avvantaggiano ad esempio il supporto online per lo studio casalingo e il miglioramento del rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.

Inclusione digitale: acquisizione di competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online da parte dei docenti a vantaggio di studenti appartenenti a contesti sociali svantaggiati, studenti con BES, con DSA e con disabilità.

Utilizzo di metodologie inclusive: collaborative, laboratoriali, attive, problem solving, progetti, circle time, role play, conversazioni guidate, ricerche e produzioni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.

Rendere sistemico in insegnanti e segreteria scolastica, la trasformazione digitale. Verranno pertanto a tal fine implementati ulteriori dispositivi tecnologici, verrà fatta formazione ai docenti sulla didattica laboratoriale e digitale e saranno implementati gli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In fase di progettazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

"CAPPUCCINI" SAAA872016

POLLA CAPOLUOGO SAAA872038

PERTOSA CAP. SAAA872049

PRIMARIA

POLLA CAP.P.P. SAEE87201B

S. PIETRO SAEE87202C

PERTOSA CAP. SAEE87203D

SECONDARIA I GRADO

POLLA "E.DE AMICIS" SAMM87201A

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZISOCIO SANITARI

IPSS POLLA SARC12000G

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola. Nella scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è finalizzato all'acquisizione della cittadinanza responsabile, in tale ottica la programmazione relativa all'anno in corso si svolgerà attraverso un percorso di educazione alla legalità e alla convivenza civile che coinvolgerà in maniera trasversale tutti i campi dell'esperienza.

Nella scuola dell'infanzia, sono previste, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, attività atte a favorire la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Tempo pieno per 40 ore settimanali

27 ore settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti di Scuola Primaria dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla, seguendo la normativa della legge n. 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi ed ambienti di apprendimento affinché



le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise.

-Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore
nella scuola secondaria di primo e secondo grado



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

SECONDARIA II GRADO

COMPETENZE COMUNI:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio [1] sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I quadri orari dell'Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale dall'Anno Scolastico 2018-19 secondo la nuova Riforma dei Professionali hanno la seguente suddivisione oraria settimanale:

Classe 1[^] 32 ore Classe 2[^] 32 ore Classe 3[^] 32 ore Classe 4[^] 32 ore Classe 5[^] 32 ore



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Progettazione disciplinare biennio. Si veda allegato al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/educazione-civica/>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, la legge 107/15, ha inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'alternanza scuola-lavoro come parte integrante dei percorsi di istruzione. con le nuove modalità di attivazione, l'alternanza viene definita "metodologia didattica-innovativa" e si innesta all'interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione, curriculum obbligatorio per l'acquisizione delle competenze. le caratteristiche dei nuovi percorsi di formazione sono: l'occupabilità, la cultura del lavoro, il coinvolgimento delle famiglie, la valorizzazione del territorio, la formazione dei docenti, il potenziamento dell'organico, le competenze chiave europee. l'occupabilità ha una valenza orientativa e costituisce un metodo innovativo, una competenza trasversale, capaci di far comprendere ai giovani quello che realmente avviene nei processi produttivi. la figura professionale di "tecnico dei servizi socio-sanitari" istituita a Polla nell'anno scolastico 2013/14, ben risponde alle esigenze del territorio e del suo comprensorio, numerose sono le strutture dove il diplomato di tale settore professionale può operare, non tralasciando la notevole presenza di extra-comunitari che necessitano di supporto per l'inserimento, l'integrazione, di interazione con le strutture idonee. e' nota l'attività di stage che l'istituto professionale "G. Criscuolo" di Polla, attua con aziende "socio-sanitarie" del settore pubblico e privato, sulla base di apposite convenzioni. vedi (presidio ospedaliero, piano di zona, scuole



infanzia, asili nido, centri educativi, case famiglia, case di cura per anziani, supporto area stranieri, assistente presso studi medici ecc.)

PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO

Descrizione:

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che l'Istituto promuove, contribuiscono non solo a sviluppare le competenze trasversali, ma anche l'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Questo, tenendo conto del contesto di riferimento e del progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino, è fondamentale di fronte alle continue trasformazioni della società tecnologica. Le caratteristiche dei nuovi percorsi, (pcto) di cui all'articolo 1, comma 785 del 30/12/2018 n. 145 (raccomandazione del consiglio UE sulle "competenze chiave per l'apprendimento permanente") sono: l'occupabilità, la cultura del lavoro, il coinvolgimento delle famiglie, la valorizzazione del territorio, la formazione dei docenti, le azioni di orientamento, il potenziamento dell'organico. L'acquisizione delle competenze chiave europee, fa preciso riferimento alla tabella riassuntiva presente nella su citata

O.M. che declina su Raccomandazione del Consiglio U. E. ciascuna competenza in capacità. L'occupabilità ha una valenza orientativa e costituisce un metodo innovativo, una matrice di competenze trasversali, capace di far comprendere ai giovani quello che realmente avviene nei processi produttivi. La figura professionale di "Tecnico dei servizi socio-sanitari", istituita a Polla nell'anno scolastico 2013/14, ben risponde alle esigenze del territorio e del suo comprensorio, numerose sono le strutture dove il diplomato di tale settore professionale può operare, non tralasciando la notevole presenza di cittadini extra-comunitari che necessitano di supporto per l'inserimento, l'integrazione e l'interazione con le strutture idonee.

E' nota l'attività di stage che da anni l'Istituto Professionale "G. Crisculo" di Polla attua con aziende "socio-sanitarie" del settore pubblico e privato, sulla base di apposite convenzioni (Presidio ospedaliero, Piano di Zona, Scuole dell'Infanzia, Asili Nido, Centri Educativi, Case Famiglia, Case di cura per anziani, supporto area stranieri, assistente presso studi medici ecc.).



Il progetto "progettiamo il nostro futuro" suddiviso in 210 ore triennali, ha come obiettivo la co-progettazione di variegati percorsi formativi in raccordo con aziende pubbliche e private operanti nel settore socio-sanitario del comune di polla e zone limitrofe. I percorsi pcto progettati su base triennale hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, in modo che essi si facciano un'idea sulle varie professioni, una formazione pratica che si affianca a quella teorica svolta in aula. Ciò promuove, l'acquisizione di competenze chiave, trasversali e orientative al lavoro, indispensabili ai fini dell'occupabilità, dando ai discenti la possibilità di scegliere tra i vari percorsi e di poter effettuare negli anni a seguire esperienze lavorative di tipo diverse.

ELENCO PERCORSI PCTO IN AULA ORARIO CURRICULARE

N° 1 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

N° 2 "Cittadinanza e Costituzione: cittadini si diventa. N° 3 " La didattica dell'infanzia".

N° 4 "Volontario in servizio civile".

N° 5 "Migliorare la vita delle persone anziane". N° 6 "Un mondo a colori"

N° 7 "Prevenzione sanitaria e promozione della salute".

N° 8 Innovazioni ed esperienze di buona pratica Infermieristica, "formazione sul campo".

N° 9 "Utilizzo delle nuove tecnologie e delle strumentazioni informatiche, nel settore sociale"

No 10 "Corso di primo soccorso"

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI



- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Considerato che i percorsi PCTO sono metodologia didattica innovativa e si innescano a pieno titolo nel curriculum dello studente, i docenti del consiglio di classe, al termine dell'anno scolastico, procedono alla valutazione degli apprendimenti, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dai tutor interno e esterno. "Il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento".

Al termine di ogni anno scolastico la valutazione sarà effettuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività in itinere svolte dal tutor interno ed esterno, sulla base degli strumenti predisposti: Rubriche di competenze/Schede di osservazione/Diari di bordo/Prodotto/Prova esperta.

Certificazione e valutazione dei PCTO: si attesteranno le competenze acquisite, indicando il contesto in cui lo stage si è svolto, le modalità di apprendimento e di valutazione delle competenze: Rubriche di competenze/Comportamento dello studente nel corso dell'esperienza/Risultati raggiunti dall'allievo/Eventuali lavori o manufatti presentati come prodotto finale/Questionari/Valutazione complessiva dell'azienda ospitante.

Certificazione percorso, relazione percorso redatta dall'allievo predisposta per ogni anno ed entro la data dello scrutinio di ammissione per coloro che faranno gli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Stesura da parte del discente di una relazione sull'esperienza vissuta in alternanza per la presentazione all'esame di maturità.



LA FORMAZIONE AL LAVORO! TRIENNIO 2020-2023

Descrizione:

La mission dell'Istituto per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di Polla è di sviluppare le competenze necessarie a creare interventi adeguati alle problematiche socio-sanitarie di persone e comunità. Diplomarsi in questa scuola vuol dire avere la capacità di individuare i bisogni di chi è in difficoltà dal punto di vista sanitario, psicologico, economico, familiare, lavorativo, sociale, promuovendo la salute e il benessere bio-psico-sociale. Vuol dire, soprattutto, coltivare l'attitudine innata e la passione per la cura degli altri. Il Vallo di Diano è un territorio ricco di servizi alla persona che realizza l'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo. La difficile situazione che stiamo vivendo attualmente, proietta la necessità di figure professionali socio-sanitarie su tutto il territorio nazionale. Il Miur, con le Linee Guida ex Decreto 774/2019, recepisce le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che modifica l'Alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), con durata non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. A partire dal secondo biennio, sono previste specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso percorsi progettati in collaborazione tra organizzazioni e scuola. Con tali periodi, si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda. Attraverso la metodologia dell'alternanza, infatti, si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dal profilo professionale che la scuola ha adottato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITA'

L'obiettivo specifico è fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la complessità contemporanea e comprendere le dinamiche del mondo del lavoro, sviluppando competenze e caratteristiche personali fondamentali nella società del cambiamento continuo: capacità di relazionarsi con i soggetti deboli della società, autonomia ed empatia, creatività e flessibilità, lavoro di gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in se stessi.

Riveste carattere prioritario la collaborazione tra il sistema scolastico e quello produttivo, entrambe



comunità con al centro la risorsa umana: il mondo del lavoro chiede giovani in grado di affrontare i problemi con metodo analitico orientato alla soluzione; la scuola risponde trasformandosi da scuola volta principalmente alla trasmissione di conoscenze a scuola delle competenze. I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità: □ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali □ Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali □ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro □ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società □ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale del territorio

OBIETTIVI

- Sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- Potenziare competenze e capacità operative
- Consolidare competenze trasversali
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Imparare a vivere le dinamiche di un gruppo di lavoro
- Padroneggiare strumenti spendibili nel mercato del lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- partner esterni e docenti curricolari

DURATA PROGETTO

Triennale

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Processo di definizione dei PEI



I PEI vengono predisposti entro il 31 Ottobre dell'anno scolastico in corso, salvo esigenze didattiche per cui si rilevi la necessità di procrastinare tale data. Nel mese di Ottobre i Consigli di Classe e di Interclasse si pronunciano circa le modalità di intervento dal punto di vista educativo-didattico nei confronti degli alunni diversamente abili. I PEI vengono definiti in maniera collegiale: l'intero consiglio di Classe e di Interclasse si assume la responsabilità delle scelte metodologiche che verranno intraprese.

Ciascun docente curricolare, in collaborazione con l'insegnante specializzato per le attività di sostegno, assegnato alla classe) prevede le modalità e le strategie da utilizzare nei diversi momenti della lezione per attivare processi di attenzione, memoria, motivazione ad apprendere, partecipazione costruttiva e situata, per facilitare l'apprendimento negli alunni diversamente abili, allo scopo di attivare percorsi di riflessione meta cognitiva sui processi e sulle azioni cognitive e sociali. Il docente decide modalità didattiche adattive, strategie compensative e misure dispensative per gli alunni diversamente abili, i quali presentano difficoltà negli apprendimenti e nella partecipazione ai processi. Il docente usa metodologie inclusive: collaborative, laboratoriali, attive, problem solving, progetti, circle time, role play, conversazioni guidate, ricerche e produzioni.

Le risorse e gli strumenti utilizzati saranno i seguenti:

- i modelli mediati dalla ricerca educativa e didattica, le buone prassi già sperimentate o mediate, i mediatori didattici, le risorse materiali, strumentali e professionali esterne;
- itinerari e percorsi semplificati, adattati e differenziati, supporti per gli alunni diversamente abili;
- esperienze ricche di stimoli che coinvolgono sistemi percettivi e stili cognitivi differenti;
- consegne flessibili che presentano opzioni e possibilità realizzative diversificate e coerenti con le caratteristiche psicologiche degli alunni coinvolti;
- eserciziari e schede di aiuto per il recupero e per la riflessione meta cognitiva sul personale percorso di apprendimento;
- esercizi e compiti per la ritenzione di conoscenze ed abilità;
- compiti di presentazione autentica e compiti di realtà per l'esercizio di competenze: consegne, materiali e fonti, link, contesti e risorse da mobilitare;
- griglie di osservazione e di valutazione autentica (queste ultime sono in corso di rielaborazione ed



aggiornamento da parte dei dipartimenti).

I PEI possono essere modificati ed aggiornati durante l'anno scolastico in relazione ad eventuali criticità che possono emergere nel corso del processo educativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella predisposizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella predisposizione dei PEI sono:

- il Dirigente Scolastico;
- i docenti dei consigli di classe e di interclasse;
- le famiglie;
- l'Unità Multidisciplinare.

Nella predisposizione del PEI i docenti del Consiglio di Classe e di Interclasse vengono coadiuvati dal docente di sostegno che è responsabile del processo inclusivo dell'alunno diversamente abile frequentante la classe a cui è assegnato.

Il docente curricolare valorizza le competenze esperte del docente specializzato per la progettazione di interventi didattici integrati.

Il docente di sostegno media metodologie e strategie didattiche e costituisce una risorsa attiva per la comunità professionale in tutte le fasi dell'offerta formativa: nella fase dell'analisi dei bisogni educativi comuni e speciali, nelle scelte progettuali, didattiche, organizzative e valutative.

I PEI vengono formulati in accordo con le famiglie e secondo le indicazioni fornite dall'Unità Multidisciplinare sia dal punto di vista neurologico che metodologico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Continuo è il confronto sia dal punto di vista ufficiale che dal punto di vista non ufficiale delle famiglie nel percorso inclusivo dell'alunno diversamente abile.

La scuola attiva e coordina una rete di contatti per promuovere la partecipazione attiva e collaborativa (ove possibile) della famiglia per favorire la continuità dell'intervento nella prospettiva del progetto di vita, per consulenza educativa e condivisione di buone pratiche educative, in tutte le fasi dell'intervento



scolastico inclusivo:

- nella rilevazione dei bisogni particolari e speciali;
- nella programmazione di interventi integrati che prevedano azioni unitarie orientate verso traguardi educativi e di apprendimento condivisi;
- nell'attuazione sinergica degli interventi programmati garantendo continuità e coerenza;
- nel monitoraggio dei processi e delle azioni realizzati per una valutazione ed un bilancio condiviso degli esiti in vista di azioni di miglioramento (questionari di autovalutazione inclusiva).

Risorse e strumenti utilizzati:

- coinvolgimento delle famiglie degli alunni diversamente abili nella realizzazione dell'intervento per facilitare l'apprendimento e la partecipazione;
- patto educativo con famiglie e studenti per personalizzare interventi e definire impegni reciproci da monitorare ed adeguare in corso d'anno;
- supporti e strumenti per la facilitazione degli apprendimenti condivisi con le famiglie;
- sistemi di comunicazione ed informazioni costanti e tempestivi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Agli atti sul sito web della scuola:

<https://www.icpolla.edu.it/comunicazioni/540-piano-scuola-digitale-e-regolamento-didattica-digitale-integrata.html>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CAPPUCCINI"	SAAA872016
POLLA CAPOLUOGO	SAAA872038
PERTOSA CAP.	SAAA872049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLLA CAP.P.P.	SAEE87201B
S. PIETRO	SAEE87202C
PERTOSA CAP.	SAEE87203D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSS POLLA

SARC12000G

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLLA "E.DE AMICIS"

SAMM87201A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST. OMNICOMPR. POLLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CAPPUCCINI" SAAA872016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POLLA CAPOLUOGO SAAA872038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PERTOSA CAP. SAAA872049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: POLLA CAP.P.P. SAEE87201B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIETRO SAEE87202C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PERTOSA CAP. SAEE87203D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLLA "E.DE AMICIS" SAMM87201A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono l'attuazione dell'Educazione Civica con una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Allegati:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_22 Omnicomprensivo Polla.pdf

Approfondimento

I quadri orari dell'Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale dall'Anno Scolastico 2018-19 secondo la nuova Riforma dei Professionali hanno la seguente suddivisione oraria settimanale:

Classe 1^a 32 ore

Classe 2^a 32 ore



Classe 3[^] 32 ore

Classe 4[^] 32 ore

Classe 5[^] 32 ore

Allegati:

IPSS quadro orario 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPR. POLLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi didattici

Per gli obiettivi didattici si rinvia ai singoli curricula pubblicati sul sito della Scuola, infatti, ogni segmento di scuola ha esplicitato dettagliatamente i traguardi di competenze, le finalità, le conoscenze ed abilità che gli alunni dovranno raggiungere. Si rinvia quindi al link [Educazione Civica – Istituto Omnicomprensivo Statale di Polla](#)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "CAPPUCCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Educazione Civica

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)



Allegato:

Curricolo-ed.-civica-infanzia-22-23-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POLLA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-infanzia-22-23-1.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo Educazione Civica

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-infanzia-22-23-1.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PERTOSA CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Educazione Civica

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-infanzia-22-23-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POLLA CAP.P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi didattici

Per gli obiettivi didattici si rinvia ai singoli curricula pubblicati sul sito della Scuola, infatti, ogni segmento di scuola ha esplicitato dettagliatamente i traguardi di competenze, le finalità, le conoscenze ed abilità che gli alunni dovranno raggiungere. Si rinvia quindi al link Educazione Civica – Istituto Omnicomprensivo Statale di Polla

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/educazione-civica/>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Educazione Civica

Scuola Primaria [CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato per un minimo di 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di interclasse e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli



studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile per l'intero anno scolastico.

Si utilizzeranno le LIM, sussidi audiovisivi, conversazioni guidate, questionari e letture.

La valutazione verrà fatta in itinere, con osservazioni sistematiche durante le attività.

La scuola intende favorire "la diffusione della cultura della sostenibilità" divenendo portatrice di quest'istanza in stretto contatto con il territorio, ed agire attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo indicati nell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si intende costruire percorsi educativi per una formazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 e ai principi costituzionali.

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-Primaria-22-23.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: S. PIETRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Educazione Civica

Scuola Primaria [CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato per un minimo di 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di interclasse e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile per l'intero anno scolastico.

Si utilizzeranno le LIM, sussidi audiovisivi, conversazioni guidate, questionari e letture.

La valutazione verrà fatta in itinere, con osservazioni sistematiche durante le attività.

La scuola intende favorire "la diffusione della cultura della sostenibilità" divenendo portatrice di quest'istanza in stretto contatto con il territorio, ed agire attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo indicati nell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta



e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si intende costruire percorsi educativi per una formazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 e ai principi costituzionali.

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-Primaria-22-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PERTOSA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Educazione Civica

Scuola Primaria

L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato per un minimo di 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di interclasse e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile per l'intero anno scolastico.

Si utilizzeranno le LIM, sussidi audiovisivi, conversazioni guidate,



questionari e letture.

La valutazione verrà fatta in itinere, con osservazioni sistematiche durante le attività.

La scuola intende favorire "la diffusione della cultura della sostenibilità" divenendo portatrice di quest'istanza in stretto contatto con il territorio, ed agire attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo indicati nell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si intende costruire percorsi educativi per una formazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 e ai principi costituzionali.

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-Primaria-22-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POLLA "E.DE AMICIS"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

[Scuola Secondaria di primo grado](#)

L' Educazione civica sarà trattata da tutti i docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni C.d.C il coordinatore di classe condividerà i risultati ottenuti in sede di scrutinio al fine di far scaturire una valutazione collegiale.

La Scuola Secondaria di I° tratterà i seguenti argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della nostra Costituzione, della Bandiera e dell'Inno Nazionale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare attenzione al Diritto del



Lavoro; doveri dei cittadini;

-Educazione alla legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;

-Educazione ambientale; sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

-Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, e dei beni pubblici comuni;

-Educazione alla salute, sicurezza alimentare;

-Educazione alla cittadinanza digitale; uso consapevole dei Social e dei Massmedia; rischi e pericoli; Cyber bullismo;

-Norme comportamentali nell'ambiente digitale; creazione e gestione della propria identità digitale.

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

CURRICOLO-Ed.-civica-I-grado 22-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSS POLLA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)



Approfondimento

Link ai Curricula Orizzontali e Verticali:

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La formAZIONE al lavoro! A.S. 2020-2023

La mission dell'Istituto per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di Polla è di sviluppare le competenze necessarie a creare interventi adeguati alle problematiche socio-sanitarie di persone e comunità. Diplomarsi in questa scuola vuol dire avere la capacità di individuare i bisogni di chi è in difficoltà dal punto di vista sanitario, psicologico, economico, familiare, lavorativo, sociale, promuovendo la salute e il benessere bio-psico-sociale. Vuol dire, soprattutto, coltivare l'attitudine innata e la passione per la cura degli altri. Il Vallo di Diano è un territorio ricco di servizi alla persona che realizza l'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo.

L'obiettivo specifico del progetto è fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la complessità contemporanea e comprendere le dinamiche del mondo del lavoro,sviluppando competenze e caratteristiche personali fondamentali nella società del cambiamento continuo: capacità di relazionarsi con i soggetti deboli della società, autonomia ed empatia, creatività e flessibilità, lavoro di gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in se stessi.

Rivestecarattere prioritario la collaborazione tra il sistema scolastico e quello produttivo, entrambe comunità con al centro la risorsa umana: il mondo del lavoro chiede giovani in grado di affrontare i problemi con metodo analitico orientato alla soluzione; la scuola risponde trasformandosi da scuola volta principalmente alla trasmissione di conoscenze



a scuola delle competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La **valutazione sommativa** del percorso progettuale sarà a carico del CdC, in sede di scrutinio finale, e si baserà sulla certificazione delle competenze pcto effettuata dalla struttura esterna, ove sia presente, o dal tutor scolastico riportando i seguenti elementi:

1. Dati anagrafici dell'alunno
2. Dati dell'Istituto Scolastico
3. Competenze pcto acquisite
4. Livello di competenza raggiunto



Le competenze, inserite nel fascicolo di ogni singolo studente, fanno esplicito riferimento all'EQF.

Nell'ipotesi in cui, per motivi di organizzazione scolastica si dovesse far ricorso a UDA disciplinari, si prenderà in considerazione:

- Il giudizio finale sul singolo alunno, espresso dai docenti curricolari, per la parte relativa all'UDA multidisciplinar.
- La scheda di valutazione delle competenze UDA, compilata dal tutor interno, alla fine del percorso, sentite tutte le figure scolastiche coinvolte.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del livello formativo raggiunto dallo studente, provvederà ad assegnare un punto aggiuntivo di credito ove la valutazione dell'alunno non sia stata inferiore a buono in ciascuna Uda o inferiore al livello 3 per ogni competenza valutabile.

● SperimentiAMO - A.S. 2021-2024

L'obiettivo specifico è fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la complessità contemporanea e comprendere le dinamiche del mondo del lavoro, sviluppando competenze e caratteristiche personali fondamentali nella società del cambiamento continuo: capacità di relazionarsi con i soggetti deboli della società,



autonomia ed empatia, creatività e flessibilità, lavoro di gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in se stessi. Riveste carattere prioritario la collaborazione tra il sistema scolastico e quello produttivo, entrambe comunità con al centro la risorsa umana: il mondo del lavoro chiede giovani in grado di affrontare i problemi con metodo analitico orientato alla soluzione; la scuola risponde trasformandosi da scuola volta principalmente alla trasmissione di conoscenze a scuola delle competenze.

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale del territorio

OBIETTIVI

- Sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- Potenziare competenze e capacità operative
- Consolidare competenze trasversali



- Rafforzare l'autonomia operativa
- Imparare a vivere le dinamiche di un gruppo di lavoro
- Padroneggiare strumenti spendibili nel mercato del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La **valutazione sommativa** del percorso progettuale sarà a carico del CdC, in sede di scrutinio finale, e si baserà sulla certificazione delle competenze pcto effettuata dalla struttura esterna, ove sia presente, o dal tutor scolastico riportando i seguenti elementi:

1. Dati anagrafici dell'alunno
2. Dati dell'Istituto Scolastico
3. Competenze pcto acquisite



4. Livello di competenza raggiunto

Le competenze, inserite nel fascicolo di ogni singolo studente, fanno esplicito riferimento all'EQF.

Nell'ipotesi in cui, per motivi di organizzazione scolastica si dovesse far ricorso a UDA disciplinari, si prenderà in considerazione:

- Il giudizio finale sul singolo alunno, espresso dai docenti curricolari, per la parte relativa all'UDA multidisciplinar.
- La scheda di valutazione delle competenze UDA, compilata dal tutor interno, alla fine del percorso, sentite tutte le figure scolastiche coinvolte.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del livello formativo raggiunto dallo studente, provvederà ad assegnare un punto aggiuntivo di credito ove la valutazione dell'alunno non sia stata inferiore a buono in ciascuna Uda o inferiore al livello 3 per ogni competenza valutabile.

● SAPER FARE PER SAPER ESSERE A. S. 2022-2025

SAPER FARE PER SAPER ESSERE A. S. 2022-2025

Il MIUR recepisce, nelle Linee Guida ex Decreto 774/2019, le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, e modifica l'Alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), con durata non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. "Saper Fare per Saper Essere". L'essenza del progetto è racchiusa nel titolo. I ragazzi devono essere destinatari del sapere, bagaglio fondamentale, ma devono allargare gli orizzonti, aprirsi al territorio, per diventare i professionisti del futuro. Essenziale è SAPER FARE: imparare sul campo diventa la chiave per acquisire qualità interiori e competenze, per prendersi cura dell'altro, per SAPER ESSERE. L'unione delle esperienze fatte a scuola e in struttura, permetterà



loro di sviluppare le abilità necessarie per mettere in atto interventi adeguati a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità.

FINALITA'

L'obiettivo specifico è fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la complessità contemporanea e comprendere le dinamiche del mondo del lavoro, sviluppando competenze e caratteristiche personali fondamentali nella società del cambiamento continuo: capacità di relazionarsi con i soggetti deboli della società, autonomia ed empatia, creatività e flessibilità, lavoro di gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in se stessi.

Riveste carattere prioritario la collaborazione tra il sistema scolastico e quello produttivo, entrambe comunità con al centro la risorsa umana: il mondo del lavoro chiede giovani in grado di affrontare i problemi con metodo analitico orientato alla soluzione; la scuola risponde trasformandosi da scuola volta principalmente alla trasmissione di conoscenze a scuola delle competenze. I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale del territorio,

OBIETTIVI

- Sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- Potenziare competenze e capacità operative
- Consolidare competenze trasversali
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Imparare a vivere le dinamiche di un gruppo di lavoro
- Padroneggiare strumenti spendibili nel mercato del lavoro



PROGETTO COMPLETO PRESENTE AL LINK:

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/pcto/>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sommativa del percorso progettuale sarà a carico del CdC, in sede di scrutinio finale, e si baserà sulla certificazione delle competenze PCTO, effettuata dalla struttura esterna, riportando i seguenti elementi:

1. Dati anagrafici dell'alunno
2. Dati dell'Istituto Scolastico
3. Competenze PCTO acquisite
4. Livello di competenza raggiunto

Le competenze, inserite nel fascicolo di ogni singolo studente, fanno esplicito riferimento all'EQF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Spegni la luce accendi il risparmio” . Scuola dell'infanzia. A.S.2022/2023

Migliorare le condizioni di vita della scuola e di casa, evitando gli sprechi. L'educazione ambientale è un importante tema che rientra nell'ambito delle attività didattiche di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese: la finalità del progetto è quella di sensibilizzare i



bambini al risparmio energetico e abituarli ad atteggiamenti corretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro
	Auditorium

● LEGGERE L'AMORE A SCUOLA E IN RADIO. Scuola Secondario di secondo grado - A.S. 2022/2023

Il progetto è uno dei 27 "Progetti Esemplari", scelti tra i 357 presentati a livello nazionale dai Comuni e classificatosi al terzo posto nella graduatoria della seconda fascia "Comuni o reti di Comuni da 5001 a 15.000 abitanti". Polla e Pozzuoli sono gli unici Comuni premiati dal Centro per quest'anno. L'idea progettuale si compone di 5 attività. Una di queste, LEGGERE L'AMORE A SCUOLA E IN RADIO, è dedicata alle scuole, in particolare gli studenti delle classi quinte della Scuola Secondario di secondo grado. LEGGERE L'AMORE A SCUOLA E IN RADIO L'azione consiste in un concorso di lettura di testi dedicati all'Amore, da scegliere nell'ambito della letteratura italiana, sia in prosa che in versi. La scelta dei brani va fatta dagli studenti, con il supporto del Docente di letteratura italiana che dovrà introdurre i ragazzi ai volumi prescelti e da essi dare libertà ai ragazzi nella scelta di testi brevi da leggere. Gli studenti, selezionati i testi, dovranno leggerli ad alta voce, registrandoli su un file audio da realizzare con il proprio smartphone, della



durata compresa tra 50 secondi e tre minuti. Le letture in File audio saranno giudicate dai componenti delle Associazioni che seguono il Progetto e da una Radio locale. Le migliori letture da un punto di vista audio, saranno trasmesse dalla Radio locale, in un apposito programma, durante il quale saranno intervistati docenti e alunni. Al fine di migliorare la lettura ad alta voce, nel corso dei mesi e prima delle registrazioni audio, si svolgerà un incontro tra gli studenti e un professionista (attore o attrice) che fornirà gli strumenti base per una lettura ad alta voce. Si specifica che il lavoro può anche essere condotto in gruppi di studenti, che potranno scegliere una voce narrante del brano selezionato. TEMPI - Il concorso prenderà avvio a inizio Ottobre - Per il mese di Ottobre i ragazzi dovranno selezionare i brani da leggere - Seguirà tra il 24 e il 31 di Ottobre un incontro con attore - Nel mese di novembre gli studenti dovranno registrare il brano e consegnarlo ai docenti - Gli audio saranno selezionati nel mese di Dicembre - La messa in onda in Radio sarà effettuata nei mesi di Dicembre/Gennaio/Febbraio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione



Risultati attesi

L'uso di un mezzo di comunicazione come lo smartphone diventa un mezzo proattivo, per registrare l'audio e creare podcasting per un concorso di lettura in radio tra i ragazzi che diventano "protagonisti" della lettura. Il lato ludico della gara e l'elemento "radiofonico" determinerà uno scambio di pratiche e opinioni, generando curiosità in altri minori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PARTECIPAZIONE DELL'IPSS AL BUSKERS FESTIVAL DI SAN RUFO – A.S. 2022/2023

Iniziativa extracurriculare per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune e la Pro Loco di San Rufo hanno lanciato una vera e propria "chiamata alle arti" nei giorni 30 e 31 Ottobre 2022, il Buskers Festival, in occasione della "Sagra della Castagna". Grazie alla preziosa direzione artistica del Prof. Manuel Miranda, gli artisti di strada hanno invaso le strade del Centro Storico di San Rufo. Main partner dell'evento è stato l'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale "G. Criscuolo" di Polla (SA), unico Istituto Superiore del Vallo di Diano a



partecipare all'evento. Gli alunni dell'Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale di Polla si sono proposti come ANIMATORI, IN GRADO DI PORTARE: AMORE, SORRISO, GIOIA, COMPLICITA', EMPATIA, SINERGIA, OTTIMISMO...tutto questo in un momento storico di dolore e sofferenza, dove gli alunni fungono da motore propulsore della vita scolastica. La partecipazione al Buskers Festival è risultata di fondamentale importanza per gli allievi nell'attività di orientamento, nella strutturazione della personalizzazione degli apprendimenti tramite i PFI, nonché sarà valutata come attività di PCTO. Verrà rilasciato agli alunni un attestato di partecipazione. Hanno avuto luogo i seguenti laboratori didattici: • ESIBIZIONE DI MAJORETTE, GUIDATA PER LE STRADE DEL PAESE DALLA BANDA MUNICIPALE DI SASSANO; • LABORATORIO DI ARTE E PITTURA; • LABORATORIO DI CLOWN-THERAPY; • LABORATORIO DI PET-THERAPY; • LABORATORIO DI MUSICO-TERAPIA. Nella prima serata l'Amministrazione Comunale di San Rufo, in collaborazione con la Pro Loco, ha destinato una location per l'allestimento dei laboratori, situata nel parco giochi comunale. Sulla strada principale del paese, in prossimità dell'ingresso del percorso della "Sagra della Castagna" sono arrivate le Majorette, seguite dalla Banda Municipale di Sassano, e si è dato inizio alla manifestazione con il taglio del nastro. Nella seconda serata, la location destinata all'IPSS di Polla era situata al centro del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-riduzione della variabilità tra le classi in tutte le discipline; -migliorare la valutazione degli alunni e renderla condivisa e sistematica.

Traguardo

-ridotta variabilità tra le classi; -valutazione condivisa e sistematica.

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività laboratoriale. Sviluppo di atteggiamenti empatici e positivamente comunicativi. Attenzione per il prossimo. Sensibilizzazione al concetto di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori specificati nella descrizione dell'attività

● INVASI? Sì, grazie! - Scuola Primaria A.S. 2022/2023



Questo progetto extracurricolare, rivolto agli alunni della classe V di San Pietro di Polla, è finalizzato alla realizzazione di un percorso di potenziamento e ampliamento delle competenze logiche, comunicative, di lettura e comprensione per la preparazione alle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica. ATTIVITA' sui testi di preparazione alle prove INVALSI; esercizi on line; schede strutturate e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-riduzione della variabilità tra le classi in tutte le discipline; -migliorare la valutazione degli alunni e renderla condivisa e sistematica.

Traguardo

-ridotta variabilità tra le classi; -valutazione condivisa e sistematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione



Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese - I traguardi di sviluppo e gli obiettivi formativi sono riconducibili alla progettazione d'Istituto in riferimento alle discipline: italiano, inglese e matematica. - Incrementare la motivazione ad apprendere -Potenziare le abilità linguistiche e logico matematiche - Migliorare le capacità intuitive e logiche -Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione orale -Innalzare il livello di autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: gli alunni di classe V della Scuola Primaria di San Pietro di Polla

Docenti coinvolti: LOPARDI VINCENZINA – AMODIO TERESA

Attività N° ore: 30



Tempi: durata complessiva dal mese di febbraio a inizio maggio

● SU IL SIPARIO. - Scuola Primaria "San Pietro di Polla" - a.s. 2022/2023

Il progetto si svilupperà come laboratorio extracurricolare rivolto agli alunni della classe V della Scuola Primaria di San Pietro di Polla. - La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi. E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. - Le attività di drammatizzazione, canti e coreografie (con rappresentazione finale), saranno svolte attraverso il mezzo ludico - espressivo per generare situazioni di gratificazione e di emozione positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi

- Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali - - Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea - Stimolare l'immaginazione - Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita - Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa - Collaborare esprimendo le proprie opinioni personali - Impegnarsi nel portare a termine i propri compiti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: gli alunni di classe V della Scuola Primaria di San Pietro di Polla

Docenti coinvolti: LOPARDI VINCENZINA - AMODIO TERESA - MEDICI DANIELA - MANZIONE CARMELINA



Attività N° ore: 30

Tempi: durata complessiva dal mese di febbraio al mese di giugno

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - SCUOLA INFANZIA. A.S. 2022/2023

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni. Migliorare e potenziare la qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni. Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica attraverso interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni "Speciali". Promuovere l'inclusione e l'integrazione. Creare una rete di supporto tra insegnanti per sostenere il percorso formativo dell'alunno, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima, potenziando le sue attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni una partecipazione attiva e inclusiva, compatibilmente con le potenzialità di ognuno atta a favorire il successo formativo. Intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno, fornire la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● “Scuola Attiva Kids” - A.S. 2022/2023

Il nostro Istituto aderisce al progetto. “Scuola Attiva Kids” durante l' A.S. 2022/2023. Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, quale evoluzione del precedente “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Il progetto prevede un'ora a settimana di orientamento motorio- sportivo tenuta dal Tutor in presenza con il docente titolare, dedicata ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. I Tutor sono appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico-Scientifica di «Scuola Attiva kids». Il progetto prevede inoltre per tutte le classi: - un percorso di formazione, con incontri e webinar che accompagnano Tutor e insegnanti per tutto il progetto; - il Kit didattico, già disponibile e facilmente fruibile online, sul sito di Sport e Salute; - le proposte per le Pause attive e le attività da realizzare nel tempo libero; - la campagna informativa «AttiviAMOCi» e il contest a premi per le classi; i Giochi di fine anno e gli eventi di «Scuola Attiva», grandi feste finali di progetto. Il progetto prevede infine importanti novità: approfondimenti sull'educazione alimentare, con podcast, tanti contenuti e la partecipazione di nutrizionisti, influencer e Legend di Sport e Salute, e le Giornate del Benessere, le uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. E' un progetto unico con diversi obiettivi: - contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico; - aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero; - promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; - favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; - promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti; - promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Scuola Attiva Junior" - A.S. 2022/2023

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Scuola Attiva Junior" per l'a.s. 2022/2023. Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali



(FSN), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Questo progetto prevede un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Vengono proposti 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multisportiva coinvolgente ed emozionante. Sono previste le settimane di sport: - intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione; - nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici esperti, un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica. Sono previsti i pomeriggi sportivi: - corsi gratuiti pomeridiani, svolti dai tecnici abbinati al plesso nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate, all'aperto o in altri spazi idonei; - un'ulteriore opportunità per i ragazzi di praticare e approfondire le discipline proposte nelle Settimane di Sport!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Traguardo

migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza e costituzione

Risultati attesi



Il progetto prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: - consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; - favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica; - promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; - promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; - offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizziamo consapevolmente il nostro device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti guideranno gli alunni all'utilizzo consapevole dei propri dispositivi portatili per la didattica in classe. Saranno svolte delle specifiche attività in classe che consentiranno l'uso dei dispositivi portatili per la didattica innovativa. I destinatari saranno gli alunni della Scuola secondaria di I e II Grado.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete che dovrà, nei prossimi anni, essere potenziata, sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nostre aule, dotate di LIM e collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'istituto inoltre ha intrapreso un progetto dal titolo "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" che è stato finanziato nell'ambito del PON_FESR Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Azione 13.1.5A - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrazione della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e segreteria digitale per il personale della scuola.

Prosegue inoltre l'archiviazione per la conservazione dei documenti digitali, secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attuazione del PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo mette in atto un percorso coerente con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso le seguenti modalità:

- programmazione di unità di lavoro per lo sviluppo di competenze digitali degli alunni;
- attuazione di progetti di informatica;
- incremento dell'utilizzo di strumenti tecnologici da parte del corpo docente (registro elettronico, uso della LIM, gestione del sito della scuola per esigenze didattiche, utilizzo di piattaforme);
- formazione del personale docente e amministrativo;
- potenziamento delle strutture di rete;
- implementazione di attrezzature e ambienti di apprendimento digitale.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

All'interno dell'Istituto Scolastico è stato individuato, tra i docenti di ruolo, l'Animatore Digitale, una figura di sistema che ha il compito di favorire l'attuazione del PNSD (Piano Nazionale per la scuola Digitale) nell'arco del triennio. Nel suo incarico l'animatore viene affiancato da altri docenti del Team Digitale, dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Amministrativo al fine di operare in un'ottica collaborativa e sinergica. Il gruppo deve dare risposta ai bandi emanati dal Miur con la stesura di progetti e supportare il Dirigente nelle attività legate al Piano Nazionale e alla Didattica Digitale Integrata DDI.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. A tal fine saranno predisposti dei questionari per la rilevazione delle conoscenze/competenze nei vari ambiti, e saranno attivati sulla base dei risultati emersi dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su: - Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo.

A tal proposito la scuola avvierà a partire dal 1° Gennaio 2023 un progetto di " Formazione del personale interno sulla didattica digitale , che si concluderà entro il 31/08/2024.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"CAPPUCCINI" - SAAA872016

POLLA CAPOLUOGO - SAAA872038

PERTOSA CAP. - SAAA872049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Schede osservative per fasce di età

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



IPSS POLLA - SARC12000G

Criteria di valutazione comuni

Criteria di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. OMNICOMPR. POLLA - SAIC872009

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

POLLA "E.DE AMICIS" - SAMM87201A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione al link

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la valutazione del comportamento sono comuni a tutti gli ordini di scuola opportunamente adattati ad ogni fascia di età.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri adottati per l'ammissione alla classe successiva ottemperano a quanto stabilito nel decreto attuativo della legge 107/2015 n° 62/2017 .



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di stato fanno riferimento ai decreti n°62/2017, n°741/2017 e n°742/2017.

Allegato:

62 esami stato e ASL.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POLLA CAP.P.P. - SAEE87201B

S. PIETRO - SAEE87202C

PERTOSA CAP. - SAEE87203D

Criteria di valutazione comuni

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/curricolo-di-istituto/>



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni a tutti gli ordini di scuola adattati alle diverse fasce di età.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva fanno riferimento al decreto legislativo 62/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. La scuola incentiva e lavora su collaborazione, cooperazione e clima della classe. Per gli alunni con disabilità risultano essere molto efficaci il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale, basata sulla partecipazione attiva e significativa degli alunni alla lezione. Nei rari casi in cui non è stato possibile impostare un'azione didattica sui contenuti disciplinari anche minimi, i docenti pongono l'attenzione a tutti gli elementi di partecipazione sociale attivabili in classe. La presenza nelle classi di alunni con BES è un'occasione per i docenti di ripensare e rinnovare l'azione didattica a beneficio di tutti. I PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi programmati di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia; realizza attività programmate su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Il numero di alunni stranieri è in aumento; dall'a.s. 2016-17 sono presenti nel nostro istituto 8 minori stranieri non accompagnati. Inoltre ci sono alunni dei paesi dell'est e indiani. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione mediante questionari realizzati dall'Index Team.

Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari utilizzano soltanto in parte metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I genitori non vengono coinvolti in progetti di inclusione e in percorsi di formazione specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci. Gli interventi di potenziamento vengono realizzati nella classe adottando forme di flessibilità nell'organizzazione educativa didattica per adeguare le azioni di insegnamento al ritmo di apprendimento dei singoli alunni. Vengono utilizzate tutte le strategie utili a favorire il successo formativo. Nell'a.s. 2017/18 gli interventi di recupero e potenziamento che la scuola ha realizzato sono: RECUPERO MATEMATICO (SC. SEC. I GRADO)-MATEMATICA E PROVE INVALSI (SC. SEC. I GRADO)-RECUPERIAMO (SC. PRIMARIA)-SPRAR (SC. SEC. II GRADO) FINANZIATI CON IL FIS. PROGETTI FINANZIATI CON IL PON: SCIENZE "TUTTI IN LABORATORIO 1 E 2"(SC. PRIMARIA)-SMART ENGLISH 1 E 2 (SC. PRIMARIA)

Punti di debolezza

Devono essere valorizzate le eccellenze

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Servizi territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono predisposti entro il 31 Ottobre dell'anno scolastico in corso. Nel mese di Ottobre i Consigli di Classe e di Interclasse si pronunciano circa le modalità di intervento dal punto di vista



educativo-didattico nei confronti degli alunni diversamente abili. I PEI vengono elaborati in maniera collegiale: l'intero consiglio di Classe o di Interclasse si assume la responsabilità delle scelte metodologiche che verranno intraprese nei confronti degli alunni diversamente abili. Ciascun docente curricolare, in collaborazione con l'insegnante specializzato per le attività di sostegno, assegnato alla classe, prevede le modalità e le strategie da utilizzare nei diversi momenti della lezione per attivare processi di attenzione, memoria, motivazione ad apprendere, partecipazione costruttiva e situata, per facilitare l'apprendimento negli alunni diversamente abili, allo scopo di attivare percorsi di riflessione meta cognitiva sui processi e sulle azioni cognitive e sociali. Il docente decide modalità didattiche adattive, strategie compensative e misure dispensative per gli alunni diversamente abili, i quali presentano difficoltà negli apprendimenti e nella partecipazione ai processi. Il docente usa metodologie inclusive: collaborative, laboratoriali, attive, problem solving, progetti, circle time, role play, conversazioni guidate, ricerche e produzioni. Le risorse e gli strumenti utilizzati saranno i seguenti: -i modelli mediati dalla ricerca educativa e didattica, le buone prassi già sperimentate o mediate, i mediatori didattici, le risorse materiali, strumentali e professionali esterne; -itinerari e percorsi semplificati, adattati e differenziati, supporti per gli alunni diversamente abili; -esperienze ricche di stimoli che coinvolgono sistemi percettivi e stili cognitivi differenti; -consegne flessibili che presentano opzioni e possibilità realizzative diversificate e coerenti con le caratteristiche psicologiche degli alunni coinvolti; -eserciziari e schede di aiuto per il recupero e per la riflessione meta cognitiva sul personale percorso di apprendimento; -esercizi e compiti per la ritenzione di conoscenze ed abilità; -compiti di presentazione autentica e compiti di realtà per l'esercizio di competenze: consegne, materiali e fonti, link, contesti e risorse da mobilitare; -griglie di osservazione e di valutazione autentica (queste ultime sono in corso di rielaborazione ed aggiornamento da parte dei dipartimenti). I PEI possono essere modificati ed aggiornati durante l'anno scolastico in relazione ad eventuali criticità che eventualmente emergeranno nel corso del processo educativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella predisposizione dei PEI sono: -il Dirigente Scolastico; -i docenti dei consigli di classe o di interclasse; -le famiglie; -l'Unità Multidisciplinare. Nella predisposizione del PEI i docenti del Consiglio di Classe o di Interclasse vengono coadiuvati dal docente di sostegno che è responsabile del processo inclusivo dell'alunno diversamente abile frequentante la classe a cui è assegnato. Il docente curricolare valorizza le competenze esperte del docente specializzato per la progettazione di interventi didattici integrati. Il docente di sostegno media metodologie e strategie didattiche e costituisce una risorsa attiva per la comunità professionale in tutte le fasi dell'offerta formativa: nella fase dell'analisi dei bisogni educativi comuni e speciali, nelle scelte progettuali,



didattiche, organizzative e valutative. I PEI vengono formulati in accordo con le famiglie e secondo le indicazioni fornite dall'Unità Multidisciplinare sia dal punto di vista neurologico che metodologico. La redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di lavoro per l'Inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO: - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; - gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; - un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Continuo è il confronto sia dal punto di vista ufficiale che dal punto di vista non ufficiale delle famiglie nel percorso inclusivo dell'alunno diversamente abile. La scuola attiva e coordina una rete di contatti per promuovere la partecipazione attiva e collaborativa (ove possibile) della famiglia per favorire la continuità dell'intervento nella prospettiva del progetto di vita, per consulenza educativa e condivisione di buone pratiche educative, in tutte le fasi dell'intervento scolastico inclusivo: -nella rilevazione dei bisogni particolari e speciali; -nella programmazione di interventi integrati che prevedano azioni unitarie orientate verso traguardi educativi e di apprendimento condivisi; - nell'attuazione sinergica degli interventi programmati garantendo continuità e coerenza; -nel



monitoraggio dei processi e delle azioni realizzati per una valutazione ed un bilancio condiviso degli esiti in vista di azioni di miglioramento (questionari di autovalutazione inclusiva). Risorse e strumenti utilizzati: -coinvolgimento delle famiglie degli alunni diversamente abili nella realizzazione dell'intervento per facilitare l'apprendimento e la partecipazione; -patto educativo con famiglie e studenti per personalizzare interventi e definire impegni reciproci da monitorare ed adeguare in corso d'anno; -supporti e strumenti per la facilitazione degli apprendimenti condivisi con le famiglie; -sistemi di comunicazione ed informazioni costanti e tempestivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene praticata come risorsa per: -leggere i bisogni educativi speciali (apprendimento e partecipazione: difficoltà/limitazioni e risorse personali); -monitorare il processo di insegnamento-apprendimento (regolare l'intervento didattico ed orientare l'alunno per renderlo consapevole del proprio percorso di sviluppo, delle aree deboli da rafforzare e dei punti di forza da valorizzare); - intervenire con misure adeguate e compensative; -misurare il grado di padronanza, di conoscenza, di abilità cognitiva e sociale per controllare gli esiti dell'intervento didattico; -valutare i livelli di competenza; -orientare l'alunno e renderlo consapevole di aree deboli e punti di forza; -misurare il grado di padronanza, di conoscenza, abilità cognitive e sociali. Risorse e strumenti utilizzati: -modelli mediati dalla ricerca educativa e didattica, le buone prassi già sperimentate o mediate in ambito valutativo; -strumenti per l'osservazione pedagogica (griglie, questionari per l'autoanalisi, prove strutturate in ingresso, in itinere e finali. Queste ultime due vengono progettate a livello di Istituto); -rubriche di valutazione autentica (queste ultime sono in corso di revisione ed aggiornamento da parte dei gruppi dipartimentali, suddivisi per aree disciplinari); -prove oggettive di valutazione formativa ed orientative in itinere; -prove sommative di accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e di abilità; -prove per l'accertamento del livello di padronanza: compiti di realtà collaborativi ed individuali; -esercizi e prove che implicano processi cognitivi e strategici progressivamente più complessi; -esperienza di autovalutazione e di valutazione del compito di apprendimento guidata e sostenuta dall'insegnante e da strumenti condivisi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo vengono attuate mediante: -il Consiglio Orientativo; -l'attività di Alternanza Scuola Lavoro; -l'attività di orientamento post diploma. Il



Consiglio Orientativo La scuola si attiva nell'elaborazione del Consiglio Orientativo. Il Consiglio Orientativo o Consiglio di Orientamento, che costituisce la sintesi dell'intero percorso di orientamento della scuola secondaria di I grado, è un documento stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell'ambito di una riunione del Consiglio di Classe a ciò espressamente dedicata nel mese di dicembre e viene consegnato e discusso con le famiglie in occasione dei ricevimenti generali di fine I quadrimestre, nello stesso mese di dicembre, in vista delle delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado che di solito si aprono nel mese di gennaio. E' un documento importante perché rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Il Consiglio Orientativo, che non è un giudizio vincolante ma appunto un "consiglio motivato", può essere accolto come utile e significativo quando la scuola dimostra un'elevata conoscenza della realtà dell'istruzione secondaria di II grado e quando la sua elaborazione è realizzata e periodicamente verificata insieme agli alunni e alle loro famiglie. E' necessario quindi che ragazzi, famiglie e docenti del Consiglio di Classe costruiscano insieme un progetto formativo che sia un valido supporto alla motivazione anche nei momenti di maggiore criticità, primo fra tutti proprio il momento della scelta della scuola superiore. Il Consiglio orientativo formulato dagli insegnanti del Consiglio di Classe dà un'indicazione non solo del percorso di studi (Istituto Tecnico, Istituto Professionale, Liceo), ma anche del singolo indirizzo consigliato, elaborando e rendendo esplicita una sintesi tra le attitudini, gli interessi, le potenzialità e le reali possibilità lavorative esistenti, per valorizzare il percorso di ogni studente. L'attività di Alternanza Scuola Lavoro Anche lo studente disabile ha l'obbligo di svolgere le attività di Alternanza Scuola Lavoro: lo prevede la legge 107/2015. Dall' 1/1/2019, il Dlgs 66/17 introduce importanti novità per l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Assisteremo a un sostanziale cambiamento nel riconoscimento e nella certificazione dell'handicap da parte delle commissioni mediche competenti. In particolare, sarà prevista l'adozione del Profilo di Funzionamento, come atto propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale (PI) e del PEI. Ne consegue, quindi, che durante la stesura dei percorsi didattico-formativi, sarà necessario tener conto sia della certificazione della disabilità redatta secondo la Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (Icd) dell'Oms, sia del Profilo di funzionamento elaborato secondo la International classification of functioning, disability and health (ICF). Grazie al sistema ICF le scuole dovranno riformare le proprie modalità di valutazione dei livelli degli apprendimenti e delle competenze raggiunti dagli studenti con disabilità. Vi sarà, quindi, la necessità di riformulare la documentazione riguardante l'attestazione delle competenze fino ad oggi adottata dalle Istituzioni scolastiche per gli alunni diversamente abili sia per sostenere gli Esami di Stato, sia per coloro che svolgeranno percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro. Un ruolo importantissimo sarà quindi svolto dal tutor dello studente disabile impegnato nell'attività di ASL e per tale motivo la sua



individuazione sarà molto delicata. Nella maggior parte dei casi questi può essere il docente di sostegno o l'assistente educatore o un docente curricolare assegnato alla classe a cui l'alunno diversamente abile appartiene, al fine di consentirne un graduale inserimento nei percorsi di ASL e di verificare di volta in volta se lo studente è in grado di svolgere le mansioni a lui assegnate in autonomia. Di conseguenza, per gli studenti che seguono percorsi differenziati, potrebbe risultare necessaria una flessibilità o riduzione oraria del percorso di ASL nelle strutture ospitanti. Vi sono, infatti, patologie legate a deficit psicotici o alla sfera psicologica del soggetto che impediscono allo studente con disabilità di svolgere percorsi di alternanza in luoghi diversi da quelli della scuola e per la totale quantità di ore previste. La scuola pertanto dovrà prevedere per casi percorsi alternativi cuciti alla personalità e alle reali capacità degli alunni disabili, come ad esempio percorsi formativi in cooperative sociali, strutture di volontariato, laboratori scolastici. Non vi è un obbligo fra moduli teorici e laboratoriali per gli studenti con disabilità per l'alternanza Scuola Lavoro, quindi lo studente con disabilità può svolgere specifici moduli teorici o laboratoriali a scuola e parte dei moduli tecnico - professionali nelle strutture ospitanti. Il percorso di formazione deve essere inserito all'interno di una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento. Sulla base delle più recenti normative vigenti, l'Alternanza Scuola - Lavoro rappresenta una modalità di realizzazione dei corsi della Scuola Secondaria di II grado per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, pertanto gli studenti che abbiano compiuto il 15° anno di età possono completare la loro formazione attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro. I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro vengono effettuati sotto la responsabilità della istituzione scolastica o formativa. Nel caso di alunni con disabilità, tale responsabilità viene condivisa con i servizi socio-sanitari del territorio (AST) che hanno in carico l'alunno-utente, attraverso la predisposizione di progetti integrati e la verifica e valutazione congiunta degli stessi. I percorsi di alternanza scuola - lavoro vengono attivati dalla scuola sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di categorie economiche, enti pubblici e privati e strutture del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi definiti di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le finalità dei percorsi di alternanza possono essere così sintetizzate: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; d) realizzare un organico collegamento del mondo della scuola con quello del lavoro e della società civile. Per gli allievi diversamente abili, i percorsi di alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro; fanno parte integrante dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e possono essere svolti anche in periodi e con orari diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.



L'attività di orientamento post diploma. La scuola realizza un progetto di orientamento in uscita rivolto agli alunni della classe terminale dell'Istituto Superiore. L'orientamento in uscita promuove la conoscenza di sé e della realtà esterna alla scuola in cui lo studente dovrà inserirsi. È una fase cruciale del processo di sviluppo personale e professionale, momento in cui conoscenze e competenze, aspirazioni e progetti di vita devono convergere per consentire una scelta autonoma e consapevole, al fine di favorire il buon esito degli studi universitari, la riduzione degli abbandoni e il positivo inserimento nel mondo del lavoro. La scuola deve supportare lo studente in questa fase. Il progetto risponde all'articolo 3 del D. Lgs.21 del 2008 il quale prevede che attraverso i percorsi di Orientamento gli studenti dovrebbero: "disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria" "...fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria" "... conoscere il mercato del lavoro".

Approfondimento

Si rimanda alla sezione Inclusione del sito web della scuola al seguente link:

<https://www.omnicomprensivopolla.edu.it/inclusione/>



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: 2 Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Di Gruccio Annalisa, Prof.Celebrano Raffaele.
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Ins. Carmela Breglia, Area 1 (attività del PTOF,RAV e PdM)• Prof.ssa La Padula Maria Pia, Area 2 (Invalsi e prove strutturate).• Prof. Amato Giuseppe, Area 3 (Formazione e aggiornamento dei docenti, supporto docenti e alunni, visite guidate e viaggi di istruzione, continuità, orientamento).• Prof.ssa Antonacchio Daniela Area 4 (Inclusione.)
Responsabile di plesso	Scuola dell'infanzia: <ul style="list-style-type: none">• Polla Capoluogo: Ins. Crusco Cinzia.• Polla Cappuccini: Ins. Calvino Luigia.• Pertosa: Ins. Villani Marianna Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none">• Polla Capoluogo: Ins. Maria Medici.• Polla "S.Pietro": Ins. Maria Castelli.• Pertosa: Ins. Teresa Capodiferro. Scuola Secondaria I Grado: <ul style="list-style-type: none">• Prof. Tramontano Bernardo ScuolaSecondaria II Grado:



	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Amato Giuseppe
Animatore digitale Referente sito web	Prof. Mele Nico
Team digitale	Docente: Accarino Rosa (Scuola dell'Infanzia); Docenti: Fico Rosaria e Manzione Carmelina (Scuola Primaria); Prof.ssa Citarella Maria (Scuola Secondaria di I Grado); Prof.ssa Antonacchio Daniela, Prof.ssa Conte Emma (IPSS).
Referente educazione civica	Prof. ssa Amodeo Teresa. Coordina la commissione nel redigere ed aggiornare il curriculum di educazione civica
Referente/tutor PCTO	Referente PCTO: Oppedisano Antonella Referente PCTO: Cataletti Veronica
Referente Riforma - IPSS	☐ Si occuperà dell'applicazione della normativa in tema di Riforma dei professionali Prof.ssa Antonaccio Daniela
Tutor Riforma IPSS	<ul style="list-style-type: none">• Accoglierà ed accompagnerà lo studente nel suo percorso scolastico.• Stabilirà e manterrà i contatti con le famiglie degli alunni.• Redigerà il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente.• Redigerà la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe.• Monitorerà, orienterà e riorienterà lo studente.• Avvanzerà proposte per la



personalizzazione degli apprendimenti dello studente. • Si raccorderà con il Referente riforma. • Si raccorderà con i Referenti e i tutor PCTO (per le classi III e IV). • Proporrà al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI e lo manterrà aggiornato. • Comunicherà alle famiglie, mediante fonogramma ufficiale, eventuali carenze negli apprendimenti, problematiche disciplinari, reiterate/numerose assenze degli alunni.

	Tommasino Anna
I A	Mucciolo Marianna
	Caracciolo Mariapina
	Ianniciello Celeste
II A	Cataletti Veronica
	Conte Emma
III A	Antonacchio Daniela
	Giuliano Emma
IV A	Oppedisano Antonella
	Garofolo Giuseppe
V A	Amodeo Teresa
	La Padula Maria Pia

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



Docente infanzia	12 Docenti e 2 di Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	14
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Di cui 6 docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	27
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Italiano, Storia e geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica e scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scienze Motorie e sportive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tecnologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Seconda Lingua Comunitaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA	Inglese	2
INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Strumento Musicale: percussioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Strumento musicale: Pianoforte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	Strumento musicale: sassofono Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Strumento musicale: violino Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Scuola secondaria di secondo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento di italiano e storia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	



		2
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Insegnamento di igiene e cultura medica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Scienze umane e psicologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento della matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento di informatica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Insegnamento di discipline economiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Insegnamento di discipline giuridico- economiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento di scienze motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento delle scienze naturali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento della lingua francese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnanti impegnati nelle attività di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Coadiuvare il docente di informatica nelle attività laboratoriali. Impiegato in attività di:	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON



	• Insegnamento	
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO- SANITARI	Insegnamento delle discipline laboratoriali relative all'indirizzo Socio Sanitario. Impiegato in attività di:	2

L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA Aw. Alba Caputo
Ufficio protocollo	Protocollo elettronico in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	anagrafe alunni-rilascio certificati-nulla osta-iscrizioni efascicoli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	nomine e contratti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Di Gruccio Annalisa Prof. Celebrano Raffaele	2
Funzione strumentale	Ins. Carmela Breglia, Area 1 (attività del PTOF, RAV e PdM) Prof.ssa La Padula Maria Pia, Area 2 (Invalsi e prove strutturate). Prof. Amato Giuseppe, Area 3 (Formazione e aggiornamento dei docenti, supporto docenti e alunni, visite guidate e viaggi di istruzione, continuità, orientamento). Prof.ssa Antonacchio Daniela, Area 4 (Inclusione).	4
Responsabile di plesso	Scuola dell'infanzia: Polla Capoluogo: Ins. Crusco Cinzia. Polla Cappuccini: Ins. Calvino Luigia. Pertosa: Ins. Villani Marianna Scuola Primaria: Polla Capoluogo: Ins. Maria Medici. Polla "S.Pietro": Ins. Maria Castelli. Pertosa: Ins. Teresa Capodiferro. Scuola Secondaria I Grado: Prof. Tramontano Bernardo Scuola Secondaria II Grado: Prof. Amato Giuseppe	8
Animatore digitale	Prof. Mele Nico Referente sito web e animatore digitale. Compiti dell'animatore digitale: 1.Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori	1



formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Docente: Accarino Rosa (Scuola dell'Infanzia);
Docenti: Fico Rosaria e Manzione Carmelina (Scuola Primaria); Prof.ssa Citarella Maria (Scuola Secondaria di I Grado); Prof.ssa Antonacchio Daniela, Prof.ssa Conte Emma (IPSS).

4

Coordinatore attività ASL

Referente Alternanza ScuolaLavoro: Prof. ssa Rosa Zammiello Tutor Alternanza: Prof. ssa Oppedisano Antonella Tutor Alternanza: Prof. ssa Stabile Maria Luisa

3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	13 Docenti e 2 di Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	15
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Di cui 6 docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	25
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Italiano, Storia e geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica e scienze Impiegato in attività di:	4
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scienze Motorie e sportive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tecnologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Seconda Lingua Comunitaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
AI56 - STRUMENTO	Strumento Musicale: percussioni	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI) Impiegato in attività di:
• Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Strumento musicale: Pianoforte
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AK56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (SAXOFONO) Strumento musicale: sassofono
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO) Strumento musicale: violino
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento di italiano e storia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE Insegnamento di igiene e cultura medica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Scienze umane e psicologia
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A026 - MATEMATICA	Insegnamento della matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamento della chimica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento di informatica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento di discipline economiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento di discipline giuridico-economiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento di scienze motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento delle scienze naturali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento della lingua francese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento della lingua inglese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Docenti di supporto all'inclusione scolastica
Impiegato in attività di:

- Sostegno

5

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Coadiuvata il docente di informatica nelle attività
laboratoriali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Insegnamento delle discipline laboratoriali
relative all'indirizzo Socio Sanitario.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: Avv. Alba Caputo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito SA0027

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto fa parte della rete di Ambito SA0027 come partner dell'Istituto di Istruzione Superiore "E.Corbino" di Contursi Terme (Sa) per la formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

Denominazione della rete: Rete di Scopo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte della rete di scopo con l'Istituto di istruzione Superiore "Pomponio Leto" per la formazione del personale docente e Ata sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Responsabile del Servizio di prevenzione e sicurezza è l'Architetto Forlenza Gerarda. La formazione riguarda anche i corsi di Primo Soccorso e Antincendio.



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA

Gestione PON e procedure di acquisto.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Relatore: esperto esterno.

Primo soccorso e antincendio; corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza dei lavoratori, dei preposti, dirigenti in materia prevenzionistica, addetti antincendio, addetti al Primo Soccorso, ASPP, RLS.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola